
INTERVISTA AL SINDACO

pagine 4-5

COSA FARE CONTRO SICCITÀ E ALLUVIONI

pagina 11

I 100 ANNI DELLA CHIESA DI VERGO ZOCCORINO

pagina 15



CITTÀ DI

BESANA IN BRIANZA

SOMMARIO

EDITORIALE

Nel riposo ritrovare ciò che conta... **3**

LA PAROLA AL SINDACO

I 4 anni con entusiasmo di Emauele Pozzoli... **4**

LA PAROLA ALLA GIUNTA

AAA Cercasi personale... **6**

Un Setteccolli per tutte le età... **6**

Da fine estate nuovo look per le frazioni... **7**

La Besana del futuro immaginata dai ragazzi... **8**

Risparmio energetico in tre azioni... **9**

TERRITORIO

Ormai all'opera il vigile ecologico... **10**

Cosa fare contro siccità e alluvioni... **11**

Carpooling e piedibus, a scuola in un nuovo modo... **12**

Studenti francesi al Comprensivo: istruzione e amicizia... **13**

Un parco per suor Anna... **14**

Una comunità unita e lieta... **15**

Insieme in "cammino"... **16**

1, 2, 3... una storia per te... **16**

SGUARDO AL FUTURO

La bellezza dell'esserci per gli altri... **17**

ARTE E CULTURA

Ville Aperte in Brianza '23... **18**

Magnalonga edizione n. 11... **18**

La seconda famiglia di Alessandro Manzoni... **19**

SPORT

Besana Fortitudo: squadra da 1ª categoria... **20**

Dal Consiglio comunale... **21**

Gruppi Consiliari... **22**

Turni Farmacie... **25**

L'Agenda... **26**

Dentro il Comune Uffici comunali: orari e recapiti... **27**

Periodico d'informazione del Comune di Besana in Brianza n. 267 2023

Autorizzazione del Tribunale di Monza in data 4.1.1972, numero 210

Tiratura 7.200 copie

Pubblicità inferiore al 70%

Stampato su carta ecologica Symbol Freelifa Satin

Direzione e Redazione

Ufficio URP

Comune di Besana in Brianza

Telefono 0362 922022

besanese@comune.besanainbrianza.mb.it

Direttore Responsabile

Dario Redaelli

Comitato di Redazione

Anna Bassignani, Carlo Bassignani,

Gaia Beretta, Davide Bruscajin,

Susanna Citterio, Cristiana Longhi,

Gianluca Merazzi, Annalisa Riva,

Elio Sanvito

Hanno collaborato

Capigruppo Consiliari, Guide di Cammino,

Angelo Viganò

Realizzazione

Pierrestampa

Copertina

Campi di grano nei pressi di Cascina Casanesca

Foto di Dario Redaelli

Foto di pagina 5: Foto Ponessa Besana

Foto delle pagine 7 e 11: Dario Redaelli

Foto di pagina 9: Diego Redaelli

Foto di pagina 12: Davide Bruscajin

Foto di pagina 15: Archivio Parrocchiale Vergo Zoccorino

Foto di pagina 16: Archivio Gruppi di cammino

Foto di pagina 17: Sonia Quaglia

Foto di pagina 20: Archivio Fortitudo

Le prossime uscite de "Il Besanese"

Segnalazioni o articoli da parte di cittadini o associazioni, vanno inviati tramite mail a besanese@comune.besanainbrianza.mb.it rispettando le scadenze sotto indicate:

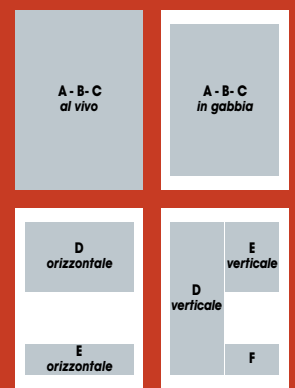
numero	uscita	scadenza per l'invio	numero	uscita	scadenza per l'invio
n. 268	ottobre	4 settembre	n. 269	dicembre	6 novembre
n. 270	marzo	5 febbraio	n. 271	maggio	1 aprile



La tua pubblicità su "Il Besanese"

Il Besanese è stampato e distribuito alle famiglie grazie anche alle inserzioni pubblicitarie. Chi fosse interessato può rivolgersi a: Ufficio Relazioni con il Pubblico U.R.P. Telefono 0362 922026 - urp@comune.besanainbrianza.mb.it

tipo	formato	misura millimetri	1 numero	2 numeri sconto 10%	3 numeri sconto 20%	4 numeri sconto 30%	5 numeri sconto 40%
A Quarta di copertina	In gabbia al vivo	180 x 250 210 x 297	1.000,00	900,00	800,00	700,00	600,00
B Terza di copertina	In gabbia al vivo	180 x 250 210 x 297	850,00	765,00	680,00	595,00	510,00
C Pagina interna	In gabbia al vivo	180 x 250 210 x 297	700,00	630,00	560,00	490,00	420,00
D Mezza pagina	orizzontale verticale	180 x 115 88 x 252	350,00	315,00	280,00	245,00	210,00
E Quarto di pagina	orizzontale verticale	180 x 50 88 x 115	200,00	180,00	160,00	140,00	120,00
F Ottavo di pagina		88 x 50	100,00	90,00	80,00	70,00	60,00



I prezzi sono esposti in euro, IVA esclusa, e si riferiscono a ogni singola uscita



Nel riposo ritrovare ciò che conta

I mesi estivi per certi aspetti sono quelli più attesi, anche in Brianza dove il lavoro è uno dei valori assoluti, perché la maggior parte delle persone si ferma per un periodo di riposo dalle attività lavorative che ci accompagnano durante tutto un anno vissuto, in genere, freneticamente.

È giusto, doveroso, indispensabile, perfino tutelato dalla Costituzione, fare una pausa, staccare la spina e concederci un po' di riposo, un periodo in cui pensare ad altro. Anche il buon Dio, prima di tutti, ordinando che Gli fosse dedicato il sabato, con l'indicazione di astenersi dal lavoro, valore importante ma non assoluto, aveva inteso assegnare all'umanità la giusta possibilità del riposo.

Le chiamiamo vacanze e nel parlare comune questa parola ha ormai assunto il significato di un periodo da passare al mare o in montagna o in giro per l'Italia o per il mondo. Andare in vacanza vuol dire partire, andar via da casa.

È da capire: la gente o la famiglia che per un anno intero vive in città, negli spazi ristretti di un condominio o di un grattacielo, dove l'ambiente naturale è ridotto al minimo indispensabile: ha bisogno di cambiare aria, di ritrovare il contatto con l'ambiente naturale.

Parliamo, naturalmente, di chi queste scelte se le può permettere. Esiste anche una buona fetta di persone o di famiglie che non ha vacanze, che non si può permettere la spesa o semplicemente non può farle perché deve assistere malati o anziani. Sarebbe bello che anch'essi si possano riposare, almeno un pochino, con la solidarietà degli altri.

La nostra modesta riflessione vorrebbe però riportare al senso più profondo del periodo di pausa dall'attività lavorativa, un momento che può davvero diventare, oltre che di riposo fisico, di rigenerazione dello spirito, una disintossicazione della mente e dell'anima, un'occasione per ritrovare sé stessi, il senso di quello che si sta facendo.

È bello pensare a un periodo in cui si ritrova un rapporto familiare più profondo, che il lavoro e gli impe-

gni quotidiani spezzano e inibiscono, è bello pensare a una pausa dal cellulare e dai "social" che riempiono forse troppo la nostra vita, soprattutto quella dei giovani e degli adolescenti (ma non solo), a favore di una bella chiacchierata, delle pagine di un buon libro, di una camminata nel verde, con gli occhi stupiti davanti a una montagna o a un tramonto sul mare, di un giro nel bosco facendo semplicemente silenzio, per ritrovare il senso delle cose che si fanno e forse anche qualcosa di più.

La società dei consumi, purtroppo, mi vien da dire, ha preso al balzo questa esigenza di fermarsi dalle attività, per trasformarla in business e, soprattutto per i giovani, in una sorta di corsa al divertimento, se non alla trasgressione e al disimpegno. Credo che questi non debbano mai rinunciare a pensare, a usare bene la propria testa senza mandarla "all'ammasso", alla "così fan tutti". Per loro, che hanno energie da spendere, la vacanza può anche trasformarsi nella possibilità di mettersi accanto a chi ha bisogno e, come tale, non va mai in ferie. Vi sono molte occasioni di volontariato che attendono la disponibilità di chi decide di vivere "donando, spendendo" anziché soltanto "consumando".

Permettetemi, in tema di pausa dal lavoro, di citare qui una frase del Vangelo molto consolante che Gesù ha rivolto a tutti, oltre le etichette o le fedi: "Venite a me voi tutti che siete affaticati e oppressi e io vi darò ristoro". Una promessa che possiamo sperimentare in questo periodo feriale: pensare alla nostra vita, leggere o rileggere la sua Parola, senza pregiudizi, ritrovarlo nei poveri e nei sofferenti, scoprirlo nelle bellezze del creato, ma provare a incontrarlo. Come dice Papa Francesco: "Impariamo ad andare da Gesù e, mentre nei mesi estivi cercheremo un po' di riposo da ciò che affatica il corpo, non dimentichiamo di trovare il ristoro vero... Abbiamo bisogno di un'ecologia del cuore, che si compone di riposo, di contemplazione e di compassione". Proviamoci.

Dario Redaelli

I 4 anni con entusiasmo di Emauele Pozzoli

A Emanuele Pozzoli, uno dei primi cittadini più giovani del nostro Comune, poniamo qualche domanda personale e qualcun'altra un po' più istituzionale per conoscerlo meglio.

Che cosa è cambiato nella sua vita personale e familiare con questa esperienza?

L'attività di Sindaco incide sulla vita familiare, perché sottrae tempo anche in orari non lavorativi, come la sera o il week-end. A volte è faticoso perché ho due bimbi piccoli e la sera vogliono stare col papà. Inoltre, mi spiace scaricare su mia moglie la loro gestione. Ma quando ci si candida si è consapevoli di questi aspetti. Il tempo sottratto alla mia famiglia cerco di recuperarlo in qualità e appena mi è possibile.

Dal punto di vista personale invece, è per me l'opportunità di dimostrare che quanto abbiamo detto per tanti anni è possibile, che le cose si possono fare e che Besana ha enormi potenzialità. Dal 2004 non mi sono perso un solo Consiglio comunale e in quasi vent'anni ho accumulato un po' di progetti e sogni nel cassetto che finalmente posso realizzare.

Non ha mai pensato: "Chi me l'ha fatto fare"?

No, mai. Nemmeno durante la pandemia. Anzi, personalmente credo che quando le sfide assumono carattere straordinario, aumenta la voglia di affrontarle e vincerle. Poi, la vita insegna che non tutto va come abbiamo previsto o come vogliamo, ma l'importante è approfondire il massimo impegno in ciò che si fa.

Quattro anni trascorsi, non facili sotto molti punti di vista, come li ha vissuti?

Da Sindaco si vedono e vivono le cose più belle e le cose più brutte. Il mese di aprile del 2020 lo porterò sempre con me. In quel periodo registrammo il 400% dei decessi in più della media dei tre anni precedenti, tanto che don Mauro smise di far suonare l'agonia. Piano piano con le chiusure, il coprifuoco e le crescenti limitazioni, sembrava venisse meno il terreno sotto i piedi. Passavo le giornate al telefono con malati o vedove. Ma insieme a quelle difficoltà, ho toccato con le mie mani un'onda incredibile di solidarietà e di voglia di spendersi per l'altro, che ci ha travolto.

Che rapporto ha avuto con i besanesi, anziani e giovani, vecchi e nuovi? Da giovane Sindaco ha inaugurato nuove forme di comunicazione e di dialogo...

I besanesi erano pronti per un nuovo rapporto con il Comune. Era il Comune a non esserlo. Il nostro tempo offre infiniti modi e tecnologie per comunicare e lavorare. Non devono spaventarci, anzi dobbiamo sfruttarle, soprattutto per avvicinare le istituzioni ai cittadini. Durante la pandemia

i social hanno offerto a tutti, giovani e non, la possibilità di confrontarsi direttamente col Sindaco, avere informazioni in tempo reale e fare domande per capire meglio le novità. La disponibilità all'ascolto deve esserci sempre, il numero di persone che vengono al banchetto del Comune al mercato lo testimonia. Per questo ci sforziamo di trovare sempre nuovi modi per rendere conto e aprire il Comune ai cittadini.

Spesso la sentiamo parlare di comunità, riferita ai cittadini nelle loro molteplici espressioni: che cosa significa per lei?

La comunità è la nostra famiglia allargata. In famiglia ci si aiuta, si ama stare insieme, si condividono i momenti belli e quelli brutti. In famiglia si investe insieme per crescere, vivere meglio e lasciare una casa migliore ai nostri figli e nipoti. Allo stesso modo è la nostra comunità.

Come sono i rapporti con la sua squadra di Assessori, con il Consiglio comunale e con i dipendenti?

Sono fortunato, perché la Giunta non è composta secondo il manuale Cencelli, ma l'ho costruita in base al rapporto di fiducia personale e delle competenze specifiche. Lavoriamo con fiducia reciproca e non ci sono mai stati atti politici della nostra Amministrazione, ma abbiamo sempre lavorato per la Città. Il Vicesindaco non è tale per accordi politici, ma perché, in mia assenza, oltre a Besana gli lascerei con piena fiducia anche le chiavi di casa. Con la squadra di maggioranza vale lo stesso discorso. Per i miei 40 anni ho festeggiato con il gruppo perché siamo amici.

Quando sono stato eletto ero il più giovane della Giunta e più giovane di tutti i dipendenti del Comune. Per questo do a tutti del lei. Abbiamo dipendenti davvero legati alla nostra Città che si impegnano profondamente. I cambiamenti di questi anni passano tutti dal loro lavoro e a tutti gli uffici abbiamo chiesto sforzi inconsueti per realizzarli. Inoltre, abbiamo voluto grandi cambiamenti interni, poco visibili ai cittadini, su tutti la digitalizzazione, che hanno comportato anche un nuovo modo di lavorare. Spero che la risposta positiva sia figlia, oltre che della loro professionalità, anche del rispetto che abbiamo guadagnato in questi anni lavorando fianco a fianco.

Quali sono le novità e i punti di forza che la sua Amministrazione ha portato a Besana?

Abbiamo un'idea chiara di come amministrare e della Besana che vogliamo. Per troppo tempo il Comune non ha creduto in Besana. Facciamo un esempio: le frazioni. Negli anni si sono spente: sempre meno negozi, i centri tan-



to irricognoscibili che spesso, scherzosamente, ci si chiede quale sia il centro. Ma il Comune per primo ha lasciato che succedesse, rinunciando alla qualità degli interventi, non cogliendo le opportunità che pure ci sono state. E così nemmeno i privati hanno creduto nella nostra città, non aprendo negozi, non partecipando ai bandi, non investendo qui. Lo stesso discorso vale per il Centro sportivo, per l'organizzazione della macchina comunale, per la rifunzionizzazione degli edifici comunali, per la politica sportiva. Perciò in tutti questi campi, siamo intervenuti con decisione senza paura del cambiamento, consapevoli anche di eventuali critiche. Perciò penso che la novità più significativa siano le idee chiare. Per fare un altro esempio, le risorse per fare la rotonda alle 5 frecce ci sono sempre state. Mancavano il coraggio e forza di farla.

Possiamo dire che questa sia un'Amministrazione del "fare", molto attiva. Ci racconti qualcuna di queste realizzazioni.

Quando hai obiettivi chiari, il lavoro diventa più semplice. A proposito della rotonda alle 5 frecce, chiunque prima di realizzarla avrebbe fatto studi sul traffico, ipotesi di progetto, valutazioni preliminari. Noi invece eravamo convinti che servisse. Per questo abbiamo affidato l'incarico nonostante il rischio che Via Vittorio Emanuele potesse diventare a senso unico. Oggi è lì nel cuore di Besana.

Con i centri già fatti di Vergo e Valle e quelli in partenza di Besana, Montesiro, Calò e Cazzano vale quanto detto prima. Dobbiamo credere per primi in noi stessi per avere una città più bella, vivibile e pronta a suscitare voglia nel privato perché investa da noi.

Questo ci aiuta a costruire una città che inviti a essere visitata. È bastato guardare in modo organico ai parchetti per vedere come zone prima prive di vita oggi siano utilizzate dalle famiglie e dai ragazzi. Una particolare soddisfazione per me è la digitalizzazione del Comune. Eravamo fermi agli anni '90. Oggi invece, dal telefono, dal tablet o dal computer, ovunque ci troviamo e a qualsiasi ora abbiamo a disposizione i servizi comunali senza andare in Comune, con in più lo sportello di Villa Raverio aperto a chi ha difficoltà con le pratiche online e altri servizi.

Il primo problema del nostro Paese è la natalità e nel nostro piccolo oltre ad aver introdotto i "nidi gratis" investiamo 400.000 euro per ammodernare il nido e stiamo lavorando a una sua trasformazione radicale per far sentire ancora più accolti famiglie e bambini.

Il prossimo anno sarà quello della vera trasformazione di Besana con la *Greenway*. Una rete di percorsi ciclabili e pedonali, che ci permetterà di raggiungere tutte le frazioni, i servizi e le stazioni in modo attivo, senza usare l'auto e al tempo stesso, rappresenterà un modo nuovo di vivere la bellezza del nostro territorio. Un esempio concreto è il cantiere in corso di Via Zappa, che rimette al centro e in sicurezza i pedoni collegando Cazzano con Besana.

In questi anni siamo stati capaci di attrarre investimenti straordinari. Abbiamo colto pienamente l'opportunità del PNRR con oltre 6 milioni di euro. L'ottica che ci ha guidato è stata di utilizzare risorse straordinarie per interventi straordinari, perché per l'ordinario deve essere capace il Comune. Come, ad esempio, è stato per la riqualificazione dell'illuminazione pubblica, la digitalizzazione, le asfaltature o gran parte del Centro sportivo. Opere queste finanziate interamente con risorse comunali.

Sul versante culturale, quali i cambiamenti avvenuti? Che ruolo hanno avuto i giovani?

Non sono tra quelli che credono che i giovani d'oggi siano svogliati, con poca voglia di partecipare. I fatti mi dicono che su una maggioranza di 10 Consiglieri eletti, 5 avevano meno di 30 anni. Noi più "vecchi" abbiamo il dovere di lasciar loro spazio e trattarli da adulti, accogliendoli anche quando sbagliano.

In senso culturale stretto, abbiamo rimesso al centro Besana e le sue eccellenze, lavorando per avvicinare le persone agli eventi culturali. Basti pensare al ruolo del Parco di Villa Filippini. Dallo scorso anno è il centro delle attività estive culturali e ricreative, facendo da contraltare alla pista di pattinaggio del periodo invernale.

Abbiamo confermato la collaborazione delle associazioni, coinvolgendo maggiormente il "Gandhi" nelle nostre attività e finalmente riconoscendo a Eugenio Corti il ruolo primario nella narrazione della nostra Città e del carattere dei briantei. Oggi il centro culturale è una vetrina per Besana e il salotto nel quale accogliere gli ospiti, soprattutto stranieri.

C'è una frase che potrebbe riassumere questi quattro anni?

Quando dovetti pensare a uno slogan per la campagna elettorale nel 2019 mi venne spontaneo dire: "Guardiamo avanti", perché Besana mi sembrava inchiodata in un tempo che non passava mai, dove nulla poteva cambiare e soprattutto mancavano voglia e coraggio di farlo. Oggi, alla luce del lavoro fatto e soprattutto di quanto il futuro ci offre, dico: "Besana guarda avanti".

A cura di Dario Redaelli

AAA Cercasi personale

Dopo più di un anno da quando sottolineavo la mancanza di personale per le aziende, mi ritrovo a dover ribadire ancora con forza questo concetto: le nostre imprese cercano dipendenti, sia qualificati/formati che non e, nel secondo caso, sono disponibili a formarli. L'importante è trovare collaboratori seri, onesti con tanta voglia di fare e di mettersi in gioco.

La Brianza, nei vari comparti, nonostante un rallentamento, continua a essere la locomotiva che conosciamo, le imprese sono desiderose di investire e innovare, ma in questo momento, oltre alle penalizzazioni per la guerra, l'energia, i tassi di interesse, sono in difficoltà per la mancanza di addetti. Le nostre aziende rappresentano l'eccellenza nel panorama nazionale e internazionale e, nonostante l'incertezza attuale, continuano a investire per agganciare le grandi opportunità che la transizione ecologica e digitale sta offrendo. Occorre aumentare la competitività migliorando la qualità dei processi produttivi, automatizzandoli dove possibile, per generare ricadute positive sulla qualità del lavoro e sull'ambiente. Tutto ciò si può fare se c'è l'impegno di tutti, aziende, associazioni di categoria, lavoratori, parte politica e amministrativa, ma soprattutto serve l'impegno e il coinvolgimento della scuola. Bisogna tendere a formare i nostri ragazzi verso percorsi che diano uno sbocco immediato nel modo del lavoro.

La nostra capacità di competere deve essere sostenuta da percorsi che formino competenze avanzate, dalla creazione di profili professionali adeguati ai processi tecnologici di digitalizzazione e automazione attualmente impiegati, che sono la base dello sviluppo delle nostre aziende.

Per cui, dobbiamo rendere più attrattivo per i giovani il lavoro nelle nostre imprese, ma allo stesso tempo permettere a queste ultime di trovare i profili più adeguati. Per tale motivo è necessario lavorare sulla formazione, intercettare, già dalla scuola media, un buon numero di ragazzi per formarli in percorsi tecnico-professionali che oggi sono necessari. La Giunta Pozzoli sta lavorando in questa direzione, attraverso incontri mirati con le imprese del territorio per conoscere le reali necessità. Sono il nostro punto di partenza per poi coinvolgere il modo della scuola, non possiamo permetterci di avere disoccupazione e allo stesso tempo richieste inevase di personale da inserire nel comparto produttivo.

*Ermo Gallenda
Vicesindaco*

Un Settecolli per tutte le età

Amici, iscritti e autorità hanno partecipato con gioia al pranzo sociale del Centro anziani Settecolli sabato 10 giugno. Il nostro Centro, meglio definito come "Socio Ricreativo Culturale per il tempo libero", è un servizio dedicato al benessere, all'aggregazione della popolazione e alla partecipazione attiva dei cittadini e delle cittadine alla vita associativa. Un luogo dove ritrovarsi, esprimere le proprie capacità, avere occasioni di partecipare a varie attività.

Il ventaglio dell'offerta del Centro è molto ampio: momenti ricreativi come le partite a burraco del giovedì, giochi, intrattenimenti musicali, eventi di informazione e culturali come gite, visite guidate, e vacanze estive o invernali a condizioni molto vantaggiose, pranzi sociali e merende con il prezioso contributo dei soci volontari.

Il Centro una volta era aperto a tutti i cittadini che avevano compiuto i 50 anni, ma con il nuovo statuto è stato cancellato questo limite e ci si può iscrivere a qualsiasi età!

Un invito rivolto ai giovani: passate a bere un caffè al Settecolli perché l'anziano è il saggio, colui che grazie alle sue conoscenze ed esperienze di vita è in grado di consigliarvi, tramandando il suo sapere. Gli anziani forniscono una prospettiva diversa sugli eventi attuali e danno lezioni di vita, avendo vissuto momenti storici che hanno avuto un impatto sulla vita di tutti.

Come iscriversi: l'iscrizione avviene presso la segreteria del Centro con sottoscrizione di tessera annuale e versamento della quota associativa di 10,00 euro.

Perché iscriversi: perché lo stare insieme stimola la mente e il buonumore. Chiacchierare, scherzare, giocare a carte, ma anche discutere e bisticciare, mantiene attivi e ci fa sentire parte della società. Perché i viaggi e le gite organizzate fanno condividere esperienze e ricordi, ci fanno sentire meno soli e sentiamo che possiamo contare su una rete di relazioni e se si hanno determinate patologie, o delle paure, insieme si possono affrontare e superare.

Vi aspettiamo: in Via Viarana 6, perché stare insieme, ridere, abbandonarsi anche ai ricordi degli anni trascorsi, è qualcosa che non costa nulla, ma che regala una sensazione di benessere, pace e serenità. Buona continuazione al caro Mario, Presidente in carica da più di un decennio!

*Barbara Fusco
Assessore ai Servizi Sociali*

Da fine estate nuovo look per le frazioni

Continua il grande impegno nella realizzazione delle opere pubbliche a Besana e, dopo l'avanzamento dei lavori presso il Centro sportivo, il miglioramento della viabilità a Casaretto/Naresso/Via Zappa, oltre all'importante creazione e valorizzazione dei parchetti in tutte le frazioni besanesi, si stanno portando avanti le iniziative di assegnazione dei lavori per la *Greenway*. Sono stati predisposti i sette progetti per la sua realizzazione che in questi giorni verranno inviati al Centro Unico di Contrattazione (CUC) per poter assegnare entro fine luglio i lavori. I progetti sono stati predisposti da tre Studi di architettura sulla base delle positive esperienze pregresse e a un positivo rapporto qualità/prezzo con riferimento all'attività oggetto dell'affidamento.

L'iter necessario per poter cominciare i sette interventi di rigenerazione urbana, prevede prima di tutto la stipula del Contratto lavori entro il 30 luglio 2023 e in seguito, entro il 30 settembre 2024, sulla base degli Stati Avanzamento lavori, realizzare e liquidare le opere per una quota almeno del 30% e infine ultimare i lavori entro il 31 marzo 2026.

Ma vediamo in sintesi quali sono i progetti che verranno realizzati nel periodo luglio 2023 – marzo 2026:

1. Rifunzionalizzazione degli spazi esterni della stazione di Besana, trasformandola in *hub* di scambio intermodale, cioè un luogo dove integrare diversi tipi di trasporto oltre a creare collegamenti pedonali con le scuole, il municipio e il centro storico, lavorando su Via Dante, Via Vittorio Emanuele e Via Corti.
2. Riqualificazione e collegamento con una forma omogenea delle quattro piazze del centro storico besanese: Piazza Caccia, Piazza Cuzzi, Piazza Umberto I e Piazza Corti.
3. Collegamento al "sistema dei 7paesi" con la realizzazione di un percorso ciclopedonale in direzione del Centro sportivo lungo le vie Verga e La Pira e una riqualificazione importante su Via Don P. Mazzolari a Valle Guidino.
4. Recupero del centro di Cazzano, in particolare delle vie San Clemente e Negrinelli, con il collegamento a est con Visconta, a sud con Valle Guidino, a ovest, da Via Zappa, con Piazza Galilei e la stazione ferroviaria.
5. Rivitalizzazione e collegamento degli spazi pubblici nel centro di Monteseiro, in particolare nelle vie San Nazzaro e San Siro con il collegamento ciclopedonale su Via Cimabue. Riqualificazione della piazza



fronte e post chiesa. Collegamento del centro ai percorsi ciclopedonali della rete comunale.

6. Riqualificazione del centro storico di Vergo Zoccorino, in particolare nelle vie 4 Novembre e Brioschi, con collegamento tramite piste ciclopedonali, a nord con Visconta e a ovest con Villa Raverio, dove verrà realizzato un *hub* di scambio intermodale, come per la stazione di Besana Brianza.

7. Interventi di miglioramento degli spazi e degli accessi da e verso il centro di Calò, con riqualificazione di Rosnigo e una ciclopedonale che collega al Centro sportivo e di conseguenza ai centri di Monteseiro e Villa Raverio con le ciclopedonali esistenti.

Come possiamo osservare, quello che era un'idea per rendere migliore il nostro Comune si sta piano piano realizzando. Sarà sicuramente impegnativo sia per l'Amministrazione comunale sia per i cittadini, che dovranno necessariamente subire qualche disagio, ma il sogno è di poter contare in futuro su un territorio e una città sempre più integrata e rispettosa dell'ambiente, anche con la riduzione degli spostamenti in auto.

Luciana Casiraghi
Assessore ai Lavori Pubblici

Sangalli



Il futuro prende spunto
dalla nostra storia

BESANA IN B.ZA Viale Kennedy, 111 - Tel. 0362.961116 - Fax 0362.915824
www.sangalliauto.it

La Besana del futuro immaginata dai ragazzi

Nell'ambito della fase partecipativa per la nuova variante al Piano di Governo del Territorio (PGT), si è voluto coinvolgere con un questionario i ragazzi che abitano, vivono o studiano a Besana in Brianza.

Il PGT è uno strumento che definisce lo sviluppo della città e quindi ha una ricaduta diretta sulla vita e sul futuro, pertanto ho chiesto di dare voce ai più giovani, a chi immagina degli spazi con particolare attenzione ai servizi e all'utilizzo degli spazi pubblici. Abbiamo trasmesso a tutte le scuole il questionario, pregando i dirigenti e i docenti di darne ampia pubblicità.

Al questionario hanno risposto in massima parte adolescenti dagli 11 ai 14 anni con una provenienza da tutte le frazioni equamente distribuite e, sorprendentemente, anche da fuori Comune frequentanti le nostre scuole.

Le richieste maggiori riguardano spazi di ritrovo e di svago, ma anche spazi per lo studio e la cultura e particolare attenzione oltre al verde anche per gli esercizi commerciali. Per spazi di ritrovo e aggregazione così come lo svago, quelli indicati sono i parchi di frazione da potenziare e valorizzare, ma anche il Centro sportivo è visto come un luogo di aggregazione, sostanzialmente si sente la necessità di spazi all'aperto.

Tuttavia è forte anche il bisogno di luoghi per lo studio e per la cultura. Ritengo fondamentale questa richiesta, perché, anche se la Biblioteca offre certi spazi, i ragazzi nella fase adolescenziale cercano ambienti che in qualche modo siano istituzionalmente "autogestiti".

Questi spazi potrebbero sopperire a quella realtà di disimpegno da tutte le attività culturali presenti sul territorio che non trovano più un fondo di attrattività da parte dei giovani, porto come esempio, la progressiva scomparsa delle compagnie teatrali amatoriali o

la difficoltà da parte delle varie realtà aggregative di trovare il ricambio generazionale.

Altro dato significativo è che più del 70% degli studenti vorrebbe andare e tornare da scuola con mezzi propri, a piedi, in bici o monopattino: questa affermazione mette in discussione le modalità di trasporto degli studenti. Il questionario non ha validità scientifica, ma una certa valenza emotiva.

Dalla lettura di questi dati, ultimamente l'Amministrazione si è mossa verso soluzioni alternative, cercando di implementare il *pedibus* e il *carpooling*, per andare incontro alle nuove esigenze di mobilità sostenibile. Riguardo al disegno della città vera e propria, emerge, oltre a uno spiccato desiderio di edifici per l'aggregazione sociale e culturale, anche la volontà di una mobilità sostenibile, la proposta di percorsi protetti ciclo-pedonabili, che oltre a evitare commistioni tra il traffico automobilistico e i pedoni e i ciclisti, siano utili anche per vivere appieno gli ambienti naturalistici di cui il nostro territorio è ricco.

I nostri ragazzi, comunque, frequentano la loro città e quello che hanno fatto notare in maniera piuttosto forte è la presenza di molti, troppi edifici dismessi e aree abbandonate, mentre richiamano alla necessità di recuperare il patrimonio immobiliare esistente. Questa è solo la sintesi delle risposte al questionario, ma il messaggio è stato chiarissimo: vogliamo riappropriarci della nostra città che non può essere pensata esclusivamente per gli automobilisti o per la speculazione edilizia, ma vogliamo percorrere vie e piazze a piedi o in bici per andare nelle nostre scuole; ci piacerebbe poterci incontrare con gli amici del nostro quartiere e dimostrare di essere capaci di muoverci da soli, avere la possibilità di aggregarci liberamente in ambiti sicuri e controllati.

Questi suggerimenti sono stati raccolti e valutati positivamente, perché la città che costruiamo oggi sarà quella che i nostri ragazzi vivranno e dovrà essere visibile sotto tutti i punti di vista. Alcune osservazioni entreranno a far parte delle linee guida del nuovo PGT, altre sono già realtà nella programmazione dei prossimi anni.

A Poggio Verde

Studio Immobiliare di Fulvano Molteni

- Valutazioni Gratuite senza impegno
- 2% Provvigione Tutto compreso

Via Manzoni, 10 - 23897 Viganò (Le)

info.ilpoggioverde@libero.it <http://ilpoggioverde.weebly.com>

Per Appuntamento: Tel. 039 957565 Cell. 320 2354124 - 373 5306144

Risparmio energetico in tre azioni

Nei mesi scorsi abbiamo affrontato lo shock dei prezzi per l'energia. Le famiglie besanesi, le imprese e anche il Comune hanno dovuto fare i conti con prezzi esplosi nell'ordine di 2 o 3 volte il normale. Dato che il Bilancio comunale è particolarmente rigido, le spese preventive a inizio anno sono sempre più o meno stabili e quindi un aumento imprevisto o spropositato può causare un grave danno economico. Infatti, molti Comuni hanno dovuto affrontare il problema ricorrendo a poste straordinarie, come l'utilizzo degli oneri di costruzione per cui quello che normalmente serve per gli investimenti è stato usato per pagare le bollette, altri hanno utilizzato l'avanzo fino ad arrivare ad aumentare le tasse.

Nonostante incrementi vertiginosi e costi raddoppiati siamo riusciti a non ricorrere a strumenti straordinari e soprattutto a non aumentare le tasse dei besanesi. Lo abbiamo fatto attuando una politica di risparmio, investendo su nuove tecnologie e con un nuovo sistema di controllo dei conti. Per l'energia abbiamo speso 207.000 euro nel 2021 e 288.000 nel 2022, per il gas 264.000 euro nel 2021 e 546.000 nel 2022. Questa precisione di calcolo deriva dai dati rilevati appositamente dalla nostra Amministrazione comunale. Prima infatti non c'era controllo delle spese sui contatori e sulla relativa bollettazione. Gli aumenti sono stati esorbitanti, ma avrebbero potuto essere ancora più ingenti, se non fosse intervenuto un importante lavoro di risparmio energetico da parte del Comune. Nel 2022 abbiamo consumato il 18% in meno di corrente rispetto al 2021 e ben il 28% in meno di gas, mettendo in atto una strategia fatta di tre azioni. La prima, posticipando di una settimana l'accensione del riscaldamento e anticipandone sempre di una settimana lo spegnimento, riducendo di un grado le temperature degli edifici pubblici e prevedendo lo spegnimento totale durante la pausa natalizia. Queste scelte si sono spesso scontrate con la vetustà dei nostri impianti creando disagi agli utenti e ai dipendenti, che ci sentiamo di ringraziare pubblicamente per la comprensione. La seconda è stato il sollecito intervento sull'illuminazione pubblica introducendo lampade, che hanno portato da subito un risparmio, pur non essendo ancora completata l'installazione, e inoltre il nuovo contratto di gestione del gas che ha permesso di pagare solo gli effettivi consumi.



La terza azione è la scelta di puntare fortemente sulle nuove tecnologie. Oltre all'installazione delle luci a led che continua con gli edifici comunali, abbiamo scelto di scaldare il Municipio con pannelli radianti che hanno consentito, nei mesi più difficili, di non utilizzare il gas, oltre al vantaggio di poterli installare in Villa Borella senza toccare impianti e strutture. Funzionando a corrente, una volta installati i pannelli solari, avranno la capacità di scaldare limitando anche il consumo elettrico. Si continua con la riqualificazione energetica del comando di Polizia Locale previsto per il prossimo anno, dopo aver efficientato il nido. Molto lavoro, anche innovativo e d'avanguardia, rimane nascosto ai cittadini, che possono però apprezzarne i frutti. Ad esempio, nella forza del proprio Comune di affrontare gli shock senza scossoni e soprattutto senza aumentare le tasse.

Alcide Riva

Assessore all'Innovazione Tecnologica

*C'è uno spettacolo più grandioso del mare,
ed è il Cielo, c'è uno spettacolo più grandioso
del Cielo, ed è l'interno di un' Anima.*
-Victor Hugo-

SERVIZI FUNEBRI COMPLETI

ALTA COMPETENZA NELL'ORGANIZZAZIONE DI RITI FUNEBRI
PER OGNI RELIGIONE.

OPERATIVI 24H SU 24H

+39 338.4984738 | +39 338.4984739

INFO@ONORANZEFUNEBRIMASSIMO.IT

WWW.ONORANZEFUNEBRIMASSIMO.IT

IMPRESA ASSOCIATA AL
REGISTRO ITALIANO CREMAZIONI

LE NOSTRE SEDI:

ROGENO (LC)
VIA S. D'ACQUISTO, N°66
RENATE (MB)
VIA G. GARIBALDI, N°8
BESANA IN BRIANZA (MB)
VIA SAN SIRO, N°5



Massimo
TENTORI
ONORANZE FUNEBRI



Ormai all'opera il vigile ecologico

Da inizio maggio attivo il nuovo servizio ambientale

L'importanza di avere un ambiente pulito e gradevole in cui vivere è chiara a tutti: sentiamo l'esigenza di proteggere lo spazio in cui viviamo, di non sporcarlo, di trattarlo bene. Un antico proverbio dei nativi americani dice: *"La terra non è un'eredità ricevuta dai nostri padri, ma un prestito da restituire ai nostri figli"*, in quest'ottica dobbiamo cercare di fare il possibile per preservare il nostro pianeta per le generazioni future. Una delle principali tematiche su cui focalizzare l'attenzione è di sicuro la modalità di **gestione dei rifiuti**: nella nostra città ormai da decenni è attiva la raccolta differenziata, con ritiri settimanali porta a porta, che negli ultimi anni si sono sempre più intensificati; abbiamo, inoltre, a disposizione l'isola ecologica, situata nella frazione di Villa Raverio e recentemente rinnovata per agevolarne la fruizione, che contribuisce alla gestione dei rifiuti particolari.

Nonostante queste premesse, sono ancora numerosi i casi di abbandono o non corretta gestione dei rifiuti sul nostro territorio. Tre sono i **problemi principali riscontrati dall'attuale Amministrazione**: abbandono dei rifiuti domestici nei cestini pubblici, con conseguente intasamento degli stessi e assenza di raccolta differenziata; abbandono di vario materiale a margine della strada; conferimento errato della spazzatura porta a porta (nei giorni sbagliati o nelle modalità errate).

Per cercare di risolvere questi problemi la Giunta ha deciso di introdurre una nuova figura: il **vigile ecologico**. Besana è tra i pochi Comuni della nostra provincia che hanno aderito a questo progetto, la cui attuazione è affidata a Gelsia. Il servizio consiste nella presenza di 6 persone che girano per la città, seguendo percorsi prestabiliti o sulla base delle segnalazioni del Comune, per 3 giorni a settimana. Quando in-

Un aiuto dall'app Municipium

Per aiutare i cittadini a conferire i rifiuti porta a porta nella modalità e nei giorni corretti, segnaliamo che con la nuova app del Comune Municipium è possibile attivare gli avvisi che indicano l'orario e i rifiuti da esporre a seconda della zona di residenza. È un servizio semplice e molto utile sia come promemoria sia per evitare errori.

contrano situazioni come quelle sopra descritte eseguono indagini e accertamenti per capire chi è il responsabile del comportamento errato e inviano la loro relazione alla Polizia Locale, la quale sanzionerà il cittadino come da Regolamento comunale.

Il servizio, dal costo di 14.000 euro l'anno, è entrato in funzione da inizio maggio. In un solo mese sono state notificate 17 infrazioni: 14 persone, 2 condomini, 1 azienda che a breve riceveranno la sanzione di 200 euro. Non sono mai state fatte così tante multe in un periodo di tempo così breve; è bene segnalare però che non tutte le persone sanzionate sono di Besana, alcune, infatti, sono solo di passaggio nel nostro Comune. Da questi numeri si può intuire come nel tempo il costo del servizio possa risultare finanziato dalle sanzioni provenienti dai comportamenti errati.

Il fine ultimo non è però quello di portare soldi in cassa, ma promuovere l'importanza della cura dell'ambiente e la consapevolezza delle norme comportamentali necessarie alla sua protezione. Nella speranza che, in futuro, questo servizio non sia più necessario.

Annalisa Riva



servizio continuato 24 ore su 24

Onoranze Funebri

CELI s.r.l.

Besana Brianza - Via Puecher 36
Renate Brianza - Via Mazzucchelli 5

Telefono 0362.994560
Cellulare 335.5309824

Cosa fare contro siccità e alluvioni

Eventi estremi nei piani del Comune

Le recenti alluvioni che hanno colpito l'Italia e in particolare l'Emilia Romagna, unite al tema della siccità che ha contraddistinto diversi mesi dello scorso anno e i primi mesi del 2023, hanno rimesso in primo piano la drammatica situazione dell'ambiente e del clima che produce eventi estremi, nei confronti dei quali, in attesa di provvedimenti *globali*, bisogna in qualche modo far fronte.

Oggi si parla di interventi per prevenire il cosiddetto "dissesto idrogeologico", ossia delle iniziative da mettere in atto per evitare che i corsi d'acqua tracimino e nello stesso tempo che l'acqua abbondante possa essere in qualche modo utilizzata per i periodi siccitosi. Da questo punto di vista l'Amministrazione comunale si sta preparando e muovendo da diverso tempo e, trattandosi di interventi costosi, insieme ad altri enti, per realizzare iniziative e progetti. Ne abbiamo parlato con il Sindaco.

Per quanto riguarda le iniziative contro la siccità, già lo scorso anno ci siamo accorti come nelle case besanesi non sia mai mancata l'acqua, nonostante il nostro territorio sia in buona parte collinoso. Questo ha potuto avvenire grazie all'aumento della pressione idrica nell'acquedotto (introdotta dall'Amministrazione Gatti) e a interventi effettuati da Brianzacque, necessari contro la dispersione idrica su una rete che in molti punti è ormai obsoleta, di cui abbiamo già beneficiato e che continueranno a partire da settembre, grazie ai finanziamenti ottenuti dalla società erogatrice. Vi sarà qualche inevitabile disagio per la viabilità che come cittadini dovremo sopportare. Segnaliamo in proposito i prossimi interventi che dureranno 4 mesi, dal cimitero di Besana, in Via Ferrario, Piazza Umberto 1°, Piazza Cuzzi, dove la rete è la più vecchia e da Besana a Casaretto (in questo caso però l'acquedotto attraverserà i campi). È necessario un cambio di mentalità per imparare a trattenere l'acqua che a volte il clima ci manda in eccesso, come vedremo più avanti. Su questo versante verranno attuate iniziative per favorire l'utilizzo dell'acqua dei molti pozzi presenti a Besana, per l'irrigazione di orti, campi e giardini, senza utilizzare l'acqua potabile da destinare a usi domestici. Buone notizie anche per le casette dell'acqua: nei prossimi mesi sarà installata la seconda a Villa Raverio e si sta lavorando per la terza; l'acqua, fornita da Brianzacque sarà gratis ed erogabile con la tessera.



Per quanto riguarda i provvedimenti contro il dissesto idrogeologico le iniziative in atto sono rivolte soprattutto al Rio Brovada, il torrente che da Valle passa per Calò e si immette nel Lambro e qualche anno fa ha favorito l'inondazione a Ponte Albiate.

Innanzitutto questa Amministrazione comunale ha mappato i torrenti e i ruscelli che insistono sul territorio comunale, rilevando le interferenze, ossia i punti in cui i corsi d'acqua sono attraversati dalle reti di distribuzione di gas e corrente, i cui gestori dovranno versare la quota annuale prevista dalla legge che potrà a sua volta essere investita per interventi strutturali. Attualmente il Comune sta richiedendo queste somme (ultimi 5 anni) ai vari enti debitori.

Come dicevamo saranno essenzialmente due gli interventi sul Rio Brovada. Il primo è il rafforzamento degli argini, intervento progettato e realizzato dal Comune nel 2024, grazie al finanziamento di 150.000 euro richiesto a Regione Lombardia e permetterà di attuare il secondo grande intervento, per il quale il Governo ha stanziato a favore del Parco della Valle del Lambro una somma di 1 milione e 600 mila euro. Si tratta di realizzare una "vasca di laminazione" ossia un vaso costruito vicino al letto del corso d'acqua che, nel caso di intense precipitazioni viene aperto per far entrare l'acqua in eccesso e ridurre la possibilità di inondazioni. Queste "vasche" sono state usate con frutto in Veneto lo scorso anno, ma non sono state ancora realizzate in Emilia Romagna. La vasca del Rio Brovada, di cui il Parco ha già predisposto il progetto finanziato, sarà realizzata nella zona alle spalle del cimitero di Calò. Sarà una sorta di lago le cui acque potranno ritornare nel Lambro oppure essere utilizzate per l'irrigazione oppure, idea recente, con una turbina e un salto di un metro e mezzo, per produrre energia elettrica.

"Tutti ci auguriamo" ci dice Pozzoli "e lavoriamo per riportare il pianeta Terra a condizioni di maggiore vivibilità, nel frattempo però è necessario far fronte alle emergenze a cui assistiamo ogni anno, con intelligenza e creatività e, soprattutto, insieme."

Dario Redaelli

Carpooling e piedibus, a scuola in un nuovo modo

Rilanciati due tipi di trasporto sociali ed ecologici

Nella nostra città esistono due modi con cui i ragazzi possono raggiungere a scuola: il trasporto scolastico con l'autobus, utilizzato da circa il 35% degli studenti e l'auto privata, mezzo preferito dal 65%.

Attualmente i ragazzi iscritti al nostro Istituto Comprensivo sono circa mille e di questi la maggioranza raggiunge la scuola in modo non organizzato, con spostamenti che causano una difficile gestione dei posti auto davanti alle scuole: ad esempio a Villa Raverio è sorta la necessità di istituire un senso unico nelle fasce orarie coincidenti con l'entrata e l'uscita dei ragazzi per permettere alle auto di parcheggiare.

Un ulteriore problema è il traffico che coinvolge il centro di Besana con ricadute di carattere ambientale (aumento di inquinamento da CO₂).

L'obiettivo è ora creare una terza possibilità di spostamento che possa garantire una migliore gestione della mobilità, sia per chi deve raggiungere la scuola in modo autonomo sia per chi oggi utilizza il pullman.

Nelle scorse settimane è stata realizzata una raccolta dati utile a identificare con precisione dove abitano i



ragazzi e capire le relative esigenze con lo scopo di fornire due soluzioni alternative: il *carpooling* e il *piedibus*.

Il primo consiste nella formazione di equipaggi per riuscire a portare più bambini a scuola con una sola auto, consentendo così di ridurre il numero dei veicoli in circolazione, aumentare il numero di parcheggi disponibili e migliorare l'organizzazione familiare.

Il Comune incaricherà una società con l'obiettivo di agevolare la formazione e la gestione di gruppi su tutto il territorio besanese. Verranno inoltre installati appositi stalli per riservare i parcheggi davanti a scuola e verrà garantito come incentivo un pieno di carburante all'anno per i genitori che si renderanno disponibili.

La seconda possibilità, già attiva nel nostro Comune, è il *piedibus* che consiste nello spostamento in piccoli gruppi guidati da genitori e adulti volontari che si rendono disponibili nell'accompagnare a piedi i ragazzi a scuola. Per i volontari è un'occasione per svolgere un servizio utile alla città e all'ambiente. Il *piedibus* è anche un'ottima occasione per i ragazzi per imparare le regole della strada, utilizzare i sentieri e i marciapiedi e imparare ad attraversare in modo sicuro. Vi sono altri risvolti positivi, in termini sociali per i ragazzi, che possono creare nuove amicizie e stare insieme e per i genitori per fare nuove conoscenze o risparmiare tempo utile per andare al lavoro. Lo scopo è istituire delle fermate *piedibus*, utili a raggruppare i bambini per poi partire tutti insieme verso la scuola. Alcune possibili fermate potrebbero essere, ad esempio, in Piazza Corti a Besana o al cimitero di Villa Raverio, da cui percorrere il "sentiero dei proverbi" fino alla scuola.

A Besana abbiamo una grande necessità di trovare soluzioni alternative per raggiungere le scuole, collocate in posizioni decentrate e sprovviste di posti auto sufficienti. L'obiettivo è offrire alle famiglie un'alternativa organizzata, ecologica ed economica in termini di tempo e denaro.

Davide BruscaGIN



**f.lli
Scaccabarozzi**



30 ANNI
Di attività ed esperienza



MADE IN ITALY

- SERRAMENTI
- TAPPARELLE E ZANZARIERE
- PERSIANE
- PORTE INTERNE
- PORTE BLINDATE
- GRATE DI SICUREZZA
- PORTONI SEZIONALI
- SISTEMI AVVOLGIBILI COMPLETI
- RIPARAZIONE - MOTORIZZAZIONE TAPPARELLE



**NON PERDERE
L'OPPORTUNITA' DEL
RECUPERO FISCALE
DEL 50%**



BESANA BRIANZA (Fraz. Montesiro) - Via S. Antonio N. 10
Tel. 0362/996060 Fax: 0362/996068
www.latapparella.it



Seguici su
Facebook

Scaccabarozzi Serramentisti

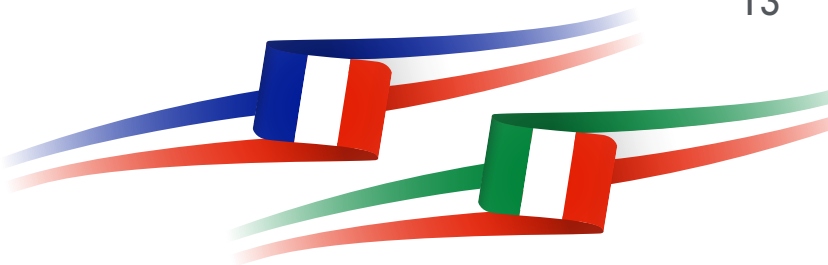
Studenti francesi al Comprensivo: istruzione e amicizia

Perché le culture diverse arricchiscono

«Enseigner une langue c'est proposer un voyage, l'apprendre c'est partir!»

(*Insegnare una lingua è proporre un viaggio, impararla è partire!*).

Norbert Kalfon



Dopo una sospensione forzata a causa della pandemia, il nostro Istituto ha potuto riproporre il progetto *Arrivent les Gaulois!* Il 27 e il 28 aprile la nostra scuola ha ospitato 42 studenti francesi del Collège "Victor Hugo" di Besançon insieme a 4 loro insegnanti.

Il progetto è iniziato a ottobre 2022 con lo scambio di email tra i ragazzi francesi che studiano l'italiano come seconda lingua e gli alunni delle classi terze che nel plesso Aldo Moro stanno imparando il francese. Com'è la tua scuola? La città in cui vivi? Cosa la caratterizza? Le referenti del progetto, la professoressa Simona Crola e la professoressa Clotilde Verat, hanno invitato i ragazzi anche a realizzare delle presentazioni che mettessero in luce la storia di un concittadino famoso.

Ecco che il progetto *Arrivent les Gaulois!* si è unito al progetto *La Besana di Corti* coordinato dalla professoressa Milena Locati. Gli studenti delle classi di francese e la 2F hanno studiato la storia dello scrittore Eugenio Corti e ripercorso i luoghi della città a lui dedicati per prepararsi a fare da ciceroni ai ragazzi francesi.

La mattina del 27 aprile i ragazzi d'oltralpe sono stati accolti a scuola della sindaca dei ragazzi e delle ragazze Asiya Kalugampitiya, dalla Preside e dal Vice Preside e, dato l'elevato numero di studenti, sono stati smistati nelle classi prime, seconde e terze delle sezioni di francese in modo che tutti gli alunni potessero beneficiare dello scambio; sono stati coinvolti nelle lezioni mattutine e nei laboratori organizzati *ad hoc* dai docenti della scuola media.

Durante il pomeriggio gli studenti italiani hanno accompagnato i loro amici francesi alla scoperta della città di Besana. Hanno mostrato loro l'oratorio, la chiesa, la piazza, il comune per poi arrivare al Centro Studi Corti dove ad accoglierli hanno trovato il Sindaco Emanuele Pozzoli e il rappresentante della Pro Loco Angelo Viganò. La giornata è proseguita con la visita alla Villa Corti dove la signora Vanda dei Conti di Marsciano ha offerto una merenda e si è intrattenuta a chiacchierare con gli studenti francesi nella cornice del suo splendido giardino.

Gli alberi secolari e le sculture del parco di Villa Filippini hanno concluso questa intensa giornata.

Il giorno successivo, dopo le lezioni mattutine condivise tra pari, nel pomeriggio gli insegnanti francesi hanno organizzato dei laboratori di canto, teatro e gioco dove si è creata un'atmosfera di reciproca collaborazione e confronto. Dopo una merenda franco-italiana, la giornata si è conclusa con una deliziosa pizza. La sera i saluti e la promessa di mantenere i contatti.

Anche se probabilmente superfluo, vorrei innanzitutto sottolineare quanto impegno serva per poter proporre iniziative di questo livello, quante competenze ed energie si debbano mettere in campo.

Non diamo mai per scontato il valore del confronto, dello scambio, della conoscenza di chi ha una cultura diversa dalla nostra. Forse i cugini d'oltralpe saranno per alcuni solo il primo passo per iniziare un percorso che li porterà lontano, in altri ragazzi resterà la curiosità di scoprire altre culture, per tutti resterà il valore dell'accoglienza, del contatto tra pari.

Aggiungo che la mia personale speranza è quella di un'esperienza che apra le menti e che faccia capire che mettere in campo risorse e guardare anche oltre il proprio Paese può solo essere un arricchimento e motivo di crescita e spinta verso un livello ancora più alto. Insieme (anche a chi ha una cultura diversa dalla nostra) si può fare molto, si può fare meglio, si può fare di più.

Susanna Citterio



**CARROZZERIA
AUTOSOCORSO**

Ugo Rigamonti

Noleggio Auto • Installazioni Satellitari
Gestione sinistri assicurativi

20842 Besana in Brianza (MB)
Via Mantovani, 4 - Tel. **0362.994015** - Fax **0362.1724030**
Cell. 348.3167689 - carrigamonti@tiscali.it



Un parco per suor Anna

Intitolato a settembre a Valle

Il prossimo 10 settembre il parco pubblico di Valle Guidino, ormai da un anno punto di incontro per bambini, giovani e adulti, sarà inaugurato ufficialmente e intitolato a suor Anna Bonfanti, religiosa nata a Valle Guidino e per oltre 50 anni missionaria di don Bosco in Mozambico, dove ha sempre gestito, insieme all'attività di evangelizzazione, anche una scuola professionale femminile e un oratorio. La sua figura è molto nota nella frazione besanese, dove si era creato fin dal 1973 un gruppo di appoggio, che negli anni Novanta ha intensificato la sua attività di sostegno all'attività della religiosa.

Il suo intenso lavoro di educazione e promozione della donna, attraverso la scuola professionale, è stato riconosciuto anche dal Governo mozambicano. Suor Anna è deceduta nel Paese africano il 3 ottobre 2021 ed è sepolta presso la missione delle Figlie di Maria Ausiliatrice.

Nel novembre dello scorso anno un gruppo di cittadini di Valle Guidino ha presentato al Sindaco la richiesta di intitolazione, corredata da alcune centinaia di firme di vallesi e di altri amici e sostenitori.

L'Amministrazione comunale, approvando la richiesta, l'ha poi girata alla Prefettura di Monza, preposta all'autorizzazione, che in maggio ha dato il proprio benestare all'intitolazione.

L'iniziativa dei cittadini vallesi è nata in seguito alla delibera del Consiglio comunale che recepiva l'istanza di una classe delle scuole elementari di Villa Raverio, caldeggiata personalmente dal Sindaco, di intitolare qualche luogo pubblico besanese a personaggi di sesso femminile, in quanto, da una ricerca effettuata dai ragazzi, risultavano quasi inesistenti. Tra i nominativi proposti dagli alunni c'era anche quello di suor Anna.

Dunque, in occasione della festa patronale vallese, con una breve cerimonia sarà inaugurato il parco dove una targa ricorderà ai ragazzi e ai giovani una persona che ha saputo donare la sua vita per i poveri, offrendo un esempio concreto di come, per amore di Gesù, si possa costruire un mondo più giusto e fraterno. In tempi come i nostri non è poco.

Dario Redaelli



Vestizione a qualsiasi ora, trasporti e pratiche ovunque, cremazioni, sala commiato, servizio continuato 24 ore su 24

039 955360 - 348 1312451

Via G. Sirtori, 29 - Barzanò (Lc) - Fax 039 9540336 - info@impresafunebrecrippa.com

Esposizione Monumenti

Bevera di Sirtori (Lc) - Via Como, 13 (Statale Como Bergamo)

Agenzie

Besana Brianza (Mi)
Via Viarana, 7
tel. 0362 996148

Casatenovo (Lc)
Via Misericordia, 2
tel. 039 9203221

Missaglia (Lc)
Piazza Libertà, 2
tel. 039 9201138

Lurago d'Erba (Co)
Piazza San Rocco, 6
tel. 031 699979

Bellagio (Co)
Via T. Tasso, 7
tel 031 951835



SALA DEL COMMiato



REALIZZAZIONE FOTOCERAMICHE E RICORDINI



ESPOSIZIONE MONUMENTI AL COPERTO



REALIZZAZIONE CAMERE ARDENTI



INCISIONI A MANO LIBERA

Una comunità unita e lieta

100 anni della chiesa di Vergo Zoccorino

Sono in corso le celebrazioni (con una grande partecipazione popolare) del **centenario** della consacrazione della chiesa parrocchiale di **Vergo Zoccorino**. Questa ricorrenza ha offerto l'occasione per ripercorrere la storia di questo luogo sacro, con una interessante mostra descrittiva e fotografica che sottolinea i momenti salienti della costruzione, con personaggi protagonisti di momenti complicati e difficili da un lato e generosi e solidali dall'altro.

Era l'anno 1920 e il nuovo parroco da poco insediato, don Dionigi Ciceri (che rimase in parrocchia per 43 anni) verificò di persona che la vecchia chiesa di Vergo purtroppo era ubicata in una zona molto decentrata rispetto alle esigenze dei fedeli, in particolare degli abitanti di Zoccorino. Parecchi di loro per assistere alle funzioni religiose erano costretti a percorrere fino a 8 km (4 all'andata e altrettanti al ritorno) sempre a piedi e con qualsiasi condizione climatica (afa estiva o pioggia e neve invernale). Da qui l'esigenza, la necessità di individuare un terreno il più centrale possibile fra le due frazioni e grazie a donazioni la scelta cadde su un "terreno a rialzo".

Ma la partenza, l'inizio dei lavori, non fu né facile né semplice, poiché vennero a galla "punti di vista, sensi di appartenenza e vecchi rancori" difficili da conciliare e da superare, tant'è che don Dionigi in una sua storica omelia disse fra l'altro: "O popolo di Dio, dovete smettere di litigare e di dividervi fra voi per delle sciocchezze o dei vecchi rancori: dovete diventare ed essere un cuor solo e un'anima sola. La nuova chiesa che andremo a costruire si chiamerà **chiesa di Vergo Zoccorino** e avrà come patroni i santi Gervaso e Protaso".

Le stesse difficoltà, le stesse gelosie, gli stessi anacronistici campanilismi dovette superare l'indimenticabile parroco besanese don Francesco, che circa

cento anni dopo fu chiamato dalla Curia milanese a un'impresa epica: riunire in una unica Comunità Pastorale le sei parrocchie esistenti di allora. Risultato raggiunto: "Grazie don!".

La posizione scelta per edificare la nuova chiesa era "il meglio" che si potesse individuare poiché offriva, con una visuale a 360 gradi, uno spettacolo davvero unico con vista sulle Alpi e le Prealpi lombarde sino al Monte Rosa. Sotto la direzione del capomastro di Zoccorino Luigi Monti la nuova chiesa fu edificata in poco più di 20 mesi grazie al lavoro e al sacrificio anche economico dei cittadini di Vergo Zoccorino. La visione e la lettura dei pannelli "storici" esposti sintetizzano in maniera esaustiva gli sforzi, i sacrifici, le difficoltà compiuti dall'intera comunità di allora.

A puro titolo informativo va sottolineato che lo stile della Chiesa si rifà al romanico lombardo (riguardo alla parte esterna, mentre l'interno risulta... un po' truccato): l'altare, le 4 pale e il crocifisso (anno 1700 circa) provengono dalla chiesa vecchia. Accanto alla nuova chiesa qualche anno dopo sorse uno splendido campanile alto 60 metri, visibile da tutti i paesi limitrofi, mentre le campane (sempre per questioni economiche) furono installate nel 1939. Anche la facciata principale, per le stesse motivazioni, fu completata solo nel 1968. La cronaca registra che nel lontano 1927 il Vescovo Andrea Castelli donò le reliquie di Santa Felicità, provenienti dalle catacombe romane, che divenne così compatrona della chiesa di Vergo Zoccorino.

La chiusura delle celebrazioni per il centenario della consacrazione della chiesa avverrà domenica 29 settembre con una Messa solenne celebrata dall'Arcivescovo di Milano Mario Delpini. Come cronista corre l'obbligo di ringraziare tutti i volontari che hanno reso possibile tutto ciò.

Elio Sarvito



COR-TENDE

Mariano Comense (CO) • Via Matteotti, 9G
telefono 031 3551344

info@cortende.it
www.cortende.it



COMPLEMENTI D'ARREDO
TENDE DA SOLE - TENDE PER INTERNI



MONZA • Via Bergamo, 9
telefono 039 6369419

info@bessihome.it
www.bessihome.it



Insieme in "cammino"

Dedicato a tutti quelli che... "camminano insieme per il proprio benessere psico-fisico, per incontrarsi con altre persone e fare una chiacchierata, per stare a contatto con la natura, per altri motivi personali".



Da un anno il Gruppo di Cammino di Besana in Brianza ha ripreso la sua attività e possiamo fare un piccolo bilancio. Diamo i numeri: gli amici che hanno rinnovato l'iscrizione al Gruppo sono 185; la presenza media di partecipanti alle singole uscite è di 55/60 persone; ogni uscita è di 5 km circa e, tempo permettendo, i percorsi sono su sentieri che si snodano tra prati e boschi che circondano il territorio di Besana e dei paesi vicini; abbiamo calcolato che da gennaio a maggio 2023 abbiamo avuto 1.294 presenze per un totale, sommando i km di ciascuno, di 6.795 km percorsi. Il ritrovo è alle 8.45 del martedì mattina; il punto di partenza varia per consentire di percorrere itinerari diversi e viene comunicato sulla pagina Facebook "Gruppo di Cammino Besana in Brianza" e su un gruppo WhatsApp appositamente costituito, entrambi riservati agli iscritti. Il sito web del Comune ha una pagina dedicata al Gruppo di Cammino dove si possono trovare il modulo di adesione e il codice etico; i non iscritti che volessero informazioni possono chiamare l'Ufficio Relazioni con il Pubblico del Comune che darà loro i riferimenti per contattare le guide di cammino. L'attività del gruppo si svolge secondo le regole generali stabilite da ATS Brianza, promotrice dei Gruppi in tutti i paesi ed è coordinata dalle guide di cammino che periodicamente svolgono incontri di formazione e aggiornamento.

Il 21 settembre ci attende un **evento** importante organizzato da ATS: il 12° **Raduno dei Gruppi di Cammino** delle provincie di Lecco e Monza che si terrà a Montecchia, nella fantastica cornice del Parco Regionale di Montecchia e della Valle del Curone. Una festosa occasione per camminare insieme, in tanti, e testimoniare che il territorio si può vivere e godere in modo pulito, nel rispetto dell'ambiente. Il Gruppo di Besana parteciperà alla manifestazione; le guide daranno agli iscritti le indicazioni per aderire. Vi aspettiamo, provate a camminare con noi.

Le guide di cammino

1, 2, 3... una storia per te

"Leggere libri è il gioco più bello che l'umanità abbia inventato" Wisława Szymborska. È con questa frase che vogliamo introdurre la bellissima iniziativa organizzata dalla Biblioteca Civica della nostra città: "1, 2, 3... una storia per te" è il programma di letture rivolte ai bambini dai 3 ai 10 anni, curato da lettrici volontarie. Gli eventi si svolgono ogni 2 settimane, il giovedì alle 17:00 per i bambini della scuola dell'infanzia e il sabato alle 10:30 per i bambini della scuola primaria. L'ingresso è libero, senza prenotazione e, ovviamente, i minori devono essere accompagnati da un adulto.



L'**obiettivo** è quello di avvicinare i bambini alla lettura, all'ascolto e al mondo della biblioteca, in modo da avere anche una ricaduta positiva sulla sua frequentazione.

Come è nata l'iniziativa? A maggio 2022 su proposta della Biblioteca si è tenuto un corso di lettura ad alta voce, condotto da un'attrice, aperto a tutti coloro che avessero voluto dare disponibilità alle letture in biblioteca. L'obiettivo del corso era di creare una pratica di lettura che portasse in particolare al coinvolgimento e all'interazione con i bambini. Al corso hanno partecipato diverse persone, molte delle quali ora sono una presenza fissa nelle letture ai ragazzi.

Il lancio di questi eventi è stato realizzato in occasione della fiera di Santa Caterina, a novembre 2022, ma è a partire da marzo di quest'anno che le letture sono diventate sistematiche, ogni 15 giorni fino alla fine giugno.

La partecipazione alle letture è stata molto positiva: le presenze sono state molte, con persone che sono arrivate anche da altre città e per più volte. Per questa ragione l'iniziativa verrà ripresa in autunno con le stesse modalità di questi primi mesi; verranno anche organizzate attività extra in occasione di altri eventi cittadini e festività.

Il 9 settembre alle ore 18.00 verrà proposta una **lettura itinerante nel parco di Villa Filippini**, aperta ai bambini della fascia 3-7 anni.

Per info: sito del Comune o www.brianzabiblioteche.it

Annalisa Riva

La bellezza dell'esserci per gli altri

L'educatrice professionale alla Lega del Filo d'Oro

Abbiamo parlato con Sonia Quaglia che ci ha raccontato del suo splendido lavoro al servizio dei più fragili.

Descrivici la tua professione.

Lavoro come educatrice professionale alla Lega del Filo d'Oro, una fondazione diffusa in tutta Italia che si occupa di assistenza, cura, educazione e riabilitazione di pazienti sordociechi e pluriminorati psicosensoriali, quindi persone che hanno un deficit visivo e/o uditivo a cui può essere associato anche ritardo mentale e/o problemi di comportamento. Lavoro presso la sede di Lesmo, un centro residenziale che accoglie solo pazienti adulti. Nello specifico mi definisco Operatore Educativo Riabilitativo che in contesto di équipe multidisciplinare lavora per favorire il benessere dell'utente, migliorare la sua qualità di vita, permettergli di vivere in modo dignitoso e di diventare più autonomo.

Come si svolge la tua giornata lavorativa?

L'educatore lavora su turni mattina o pomeriggio e gestisce la quotidianità dell'utente che viene svegliato, aiutato nel lavarsi, vestirsi e fare colazione. La mattinata è dedicata ad attività educative riabilitative come l'accompagnamento in passeggiata o lo svolgimento di attività domestiche utili per la cura del proprio ambiente, come mettere a posto i vestiti puliti o rifornire oggetti mancanti, in questo modo mettono in campo la loro autonomia. Svolgiamo anche attività di laboratorio come la realizzazione di formine con pasta di mais o sali da bagno profumati, che vengono poi vendute per raccogliere fondi. Ora, terminata l'emergenza Covid, sono riprese le uscite al bar, dal parrucchiere o a fare la spesa, tutto questo per garantire una piena integrazione.

Quali studi hai intrapreso per arrivare fino a qui?

Fino al terzo anno delle superiori non avrei mai detto che questa sarebbe stata la mia strada, anzi, la disabilità quasi mi faceva paura, ero più orientata agli studi letterari. Ma, avendo frequentato il Liceo delle Scienze umane, ho avuto la possibilità di studiare materie come psicologia, pedagogia e sociologia, mi sono appassionata e ho iniziato a pensare che avrei voluto applicare queste materie in un lavoro. Durante il liceo ho potuto fare degli stage, uno in un centro socioeducativo per disabili lievi, un altro in una RSA per anziani; da queste esperienze è nato il mio interesse per il lavoro sociale.

Ho quindi intrapreso il percorso universitario di Educazione professionale, una triennale sotto la facoltà di Medicina che propone sia materie umanistiche sia mediche, come psichiatria, neuropsichiatria infantile o farmacologia infantile con un tirocinio nei tre anni.

Quali sono le caratteristiche di un buon educatore professionale?

Deve avere sensibilità ed empatia, capacità di comprendere le emozioni dell'altro mantenendo la giusta distanza: essere quel tanto vicino per aiutare ma quel tanto lontano per non lasciarsi coinvolgere.

L'educatore non lavora mai da solo ma sempre in équipe, è quindi necessaria la capacità di lavorare in gruppo, essere disponibile all'ascolto e al confronto. È importante anche la capacità organizzativa e di scrittura, l'educatore deve saper redigere i progetti educativi o le schede di osservazione. Deve inoltre prestare attenzione alla comunicazione, essendo ospiti sordociechi è fondamentale conoscere la loro modalità comunicativa, quindi la conoscenza di gesti o eventuali cartellini in modo che la comunicazione sia il più possibile funzionale. Infine, è necessaria un'attenzione alla cura dell'ambiente: essendo persone che non vedono e non sentono, l'ambiente deve essere ordinato, organizzato e prevedibile per garantire autonomia e sicurezza.

Cosa ti piace di più della tua professione?

Sicuramente la relazione con l'utente, comunicare attraverso il contatto come una carezza, un tocco sulla mano, poterlo accompagnare durante la giornata nella quotidianità e vedere un suo sorriso per me è una grandissima soddisfazione. Purtroppo, sono persone private di tutto e qualcuno si chiede se una vita così sia degna di essere vissuta. Per me sì, a volte è sufficiente vedere un loro sorriso per superare tutte le difficoltà. La bellezza è poterci essere.

Cristiana Longhi



Ville Aperte in Brianza '23

Domenica 24 settembre e 1° ottobre *Ville Aperte in Brianza* riapre le porte delle dimore patrizie e non solo, del territorio brianzolo, per offrire agli appassionati della storia e dell'arte i tesori architettonici di cui sono ricchi i nostri paesi. Anche Besana, che dal 1700 al 1800 era una delle mete predilette, per distanza, aria fine e paesaggi, dei nobili milanesi, tanto da contare, secondo il bel volume di Bagatti-Valsecchi, oltre trenta ville patrizie, offre ai visitatori due dei suoi "gioielli", peraltro già centro dell'attenzione negli anni scorsi di un grande numero di persone: l'ex monastero benedettino di Brugora e Villa Fossati di Rigola.

Si tratta di due siti che molti besanesi conoscono di nome, ma di cui sarebbe interessante approfondire il valore storico e artistico. Nelle due domeniche di *Ville Aperte* le visite guidate, a cura della Pro Loco di Besana, sono un'utile opportunità per saperne di più. Il monastero di Brugora, oggi sede della Fondazione Scola, è il più importante complesso architettonico religioso besanese. Fu eretto nel secolo XI dalla famiglia Casati e ospitò sino alla fine del 1700 un monastero benedettino femminile, poi soppresso nel periodo della dominazione napoleonica. La struttura comprende una chiesa interna un tempo riservata alle monache e una pubblica dedicata ai santi Pietro e Paolo. Di particolare nota affreschi della scuola del Bergognone, tra cui una maestosa *Crocifissione* e un'*Ultima cena* del XVI secolo, dai colori particolarmente brillanti e ben conservati.

Villa Fossati fu edificata nel 1618 dalla famiglia milanese dei Riva, divenne proprietà dei Marchesi Fossati de Regibus poi di don Carlo San Martino, che vi costituì un istituto benefico, oggi scuola paritaria. Il nucleo storico è costituito da un fabbricato a L disposto su tre piani; notevole il parco per le specie arboree presenti, oltre alla quadreria con dipinti ottocenteschi. Particolarmente significativa la chiesetta, coeva della villa, dedicata alla Madonna della Neve, dove sono tumulati i resti di alcuni membri della famiglia Stampa, tra cui Teresa, moglie di Alessandro Manzoni, che ne fanno un particolare "luogo manzoniano". In occasione del 150° della morte dello scrittore nei giorni di visita verranno organizzate anche alcune manifestazioni per ricordarne la vita e le opere.

Per ulteriori informazioni e prenotazioni contattare l'Ufficio Cultura del Comune.

Dario Redaelli

Magnalonga edizione n. 11

Finita l'estate, la Pro Loco Besanese propone una passeggiata enogastronomica per scoprire le bellezze naturalistiche e storico-monumentali di una parte del nostro territorio. Domenica 17 settembre si svolgerà infatti l'undicesima edizione della **Magnalonga di Besana in Brianza**. Novità di quest'anno la sosta a Villa Fossati per ricordare Teresa Borri, seconda moglie di Alessandro Manzoni e il suo figliastro, il conte Stefano Stampa, qui sepolti, in occasione dei 150 anni dalla morte dell'autore dei *Promessi sposi*.

Partenza dalla Serra di Villa Filippini e nel "cortile del platano" della dimora neoclassica l'**aperitivo** di benvenuto. Da qui, riattraversato il parco, dall'uscita di Via Sanzio si va verso *La scepada* e, passata la ferrovia su un caratteristico ponticello, deviazione verso Cazzano, dove al Centro Culturale San Clemente saranno serviti **antipasti brianzoli**.

Lasciato Cazzano, dominato dalla chiesa in stile basilicale di San Clemente, attraverso un panoramico sentiero con vista sulle Prealpi, spostamento verso l'oratorio di Calò. Un tratto abbastanza lungo, ma con brevi soste: al Guidino per scoprire il grande **Masso erratico** e a **Rigola, Villa Fossati** per celebrare uno dei luoghi manzoniani, protagonisti dal 23 settembre di mostre e convegni.

Giunti a Calò, all'Oratorio, accoglienza degli allievi della Scuola "In-Presa" di Carate Brianza con i primi: **un gustoso risotto mantecato con la salsiccia e radicchio rosso e Pennette gratinate alle verdure e tagliaccio della Valsassina**.

Si riparte per sentieri immersi nel verde sino all'agriturismo Brusignone, per un rinfrescante **sorbetto**. Di nuovo in cammino per arrivare all'**Oratorio di Montesiro** e gustare il secondo, preparato dagli allievi dell'Istituto Alberghiero Ballerini di Seregno: **arrosto di lonza con salsa agli aromi e spadellata di verdure**. Pochi passi e sosta alla **Cascina Bressanella** dove tra i profumi delle piante officinali si potranno assaggiare **formaggi e miele**.

Da qui, dalla valle della Busa, ritorno a Villa Filippini dove si conclude la passeggiata, ma non la giornata. Infatti dopo il dolce e un buon caffè, gran finale con intrattenimento musicale e, a cura della **Fondazione Piero e Lucille Corti**, nel 30° di costituzione, un rilassante massaggio shiatsu.

Per info e iscrizioni: www.prolocobesana.it – FB cellulare 334 2655612 e-mail: info@prolocobesana.it.

Angelo Viganò

La seconda famiglia di Alessandro Manzoni

Il 22 maggio 1873, centocinquant'anni fa, moriva a Milano Alessandro Manzoni. La causa della morte fu una meningite che colpì lo scrittore, dopo una caduta dai gradini della chiesa di San Fedele a Milano, il 6 gennaio 1873, dove picchiò violentemente la testa. Ottantottenne, purtroppo non riuscì a recuperare.

Un anniversario di quelli che segnano un'epoca.

Tante sono le città che stanno ricordando e celebrando uno dei più grandi romanzieri ita-

liani: da Milano, a Monza, a Lecco. Eppure anche la nostra, Besana in Brianza, ha un legame, seppur indiretto con il Manzoni, fatto da vicende che lungo i secoli si sono intrecciate intorno alla storica Villa Fossati, oggi Scuola Paritaria Don Carlo San Martino del Pio Istituto dei Figli della Provvidenza.

Costruita nel 1618, con l'annessa cappella della Madonna della Neve, da un certo nobile Ripa o Riva, dopo alcuni passaggi di proprietà diventò, nel 1889, sede del Pio Istituto dei Figli della Provvidenza Don Carlo San Martino, per accogliere la gioventù abbandonata. Un istituto che viveva grazie ai benefattori e uno di questi, se non il più importante, fu il Conte Giuseppe Stefano Stampa, nato nel 1819, figlio del Conte Decio e di Teresa Borri, che si erano sposati nel 1818.

Rimasta vedova, nel 1837, Teresa si unì in seconde nozze al Manzoni, che nel 1833 era rimasto a sua volta vedovo della moglie Enrichetta Blondel.

Oggi i resti mortali di Teresa Borri e Stefano Stampa, divenuto il ben voluto figliastro del Manzoni, riposano nella sacrestia della chiesa della Madonna della Neve in Rigola insieme alla moglie dello Stampa, Elisa Cermelli, e al padre Decio Stefano Stampa.

Da domenica 17 settembre numerosi saranno gli eventi organizzati dalla Pro Loco di Besana con la Scuola Don Carlo San Martino. Si inizierà con la Magginalonga di Besana in Brianza, una passeggiata enogastronomica che transiterà proprio da Villa Fossati.

Sabato 23 settembre, nel pomeriggio alle ore 15, ci sarà l'inaugurazione della manifestazione dal titolo *La seconda famiglia di Alessandro Manzoni*, per presentare la



seconda moglie del romanziere e il figlio Stefano Stampa che Manzoni stesso considerava, per i suoi numerosi interessi culturali, più che un figlio.

Interverrà la dottoressa Patrizia Foglia, in qualità di relatrice e come guida alle collezioni artistiche presenti a Villa Fossati, tra cui la riproduzione del ritratto di Teresa Borri, realizzato dal grande Francesco Hayez, tra l'altro, maestro del conte Stampa, e una mostra di opere del maestro Aligi Sassu dedicate ai *Promessi sposi*. Sempre

il 23 a cura di Angelo Viganò si terrà la visita guidata alla villa e alla cappella della Madonna della Neve.

Domenica 24 settembre e domenica 1° ottobre la visita a Villa Fossati sarà il tema dell'iniziativa *Ville Aperte*, con la descrizione della villa nel contesto della valorizzazione dei legami con l'autore dei *Promessi sposi*.

Domenica 1° ottobre alle ore 15 interverrà la scrittrice Marina Marazza che presenterà il libro *Le due mogli del Manzoni* con riferimento a Teresa Borri.

A **novembre**, durante la fiera di Santa Caterina verranno esposti in Villa Filippini a Besana le opere realizzate dagli studenti del Liceo artistico Gandhi di Villa Raverio, dedicate ai luoghi dei *Promessi sposi*.

Le manifestazioni si concluderanno **sabato 9 dicembre** nella Basilica Romana minore a Besana con l'esecuzione delle parti solistiche, accompagnate dall'organo, della *Messa di Requiem* di Giuseppe Verdi, come sappiamo, dedicata dal grande compositore ad Alessandro Manzoni.

Angelo Viganò






Autoservizi Cattaneo srl

Sede legale: Via Martiri della Libertà 8 - Cremella (Lc)
 Uffici: Via Tremoncino 50 A - 23893 Cassago Brianza (Lc)
 Telefono 039 92 11 573 / 031 69 21 75
 Fax 031 69 21 67
 P.Iva e C.F. 02405200136 Reg. Imprese Lecco 287851

info@autoservizicattaneo.com
www.autoservizicattaneo.com



Besana Fortitudo: squadra da 1^a categoria

Agosto 2022, un gruppo di giovani calciatori guidati dal mister Roberto Sala inizia la preparazione estiva al Centro sportivo di Besana in vista del campionato di seconda categoria, girone S, di Monza e Brianza: sono i giocatori della ASD Besana Fortitudo.

Un gruppo che esce da un anno difficile che ha portato la squadra a retrocedere dalla prima categoria da ultimi in classifica. Ma la voglia di riscattarsi è tanta e un nuovo anno sta iniziando. Partita dopo partita, allenamento dopo allenamento, i ragazzi concludono il campionato in prima posizione, dopo una stagione straordinaria piena di record e si aggiudicano la promozione in prima categoria.

Roberto Sala, mister della squadra, come è andato questo anno e quanto è stato difficile il percorso per arrivare fin qui?

Venivamo da un anno difficile per la retrocessione e abbiamo deciso di ripartire con gli stessi calciatori, la maggior parte molto giovani, con qualche innesco con maggiore esperienza. Si è formato un bel gruppo composto da 18 ragazzi che hanno lavorato bene insieme diventando un vero e proprio gruppo di amici con un obiettivo comune.

Quanto è stata forte la motivazione nella squadra e come l'hanno vissuta i ragazzi?

All'inizio della stagione il nostro obiettivo era totalizzare 75 punti sui 90 disponibili, un obiettivo ambizioso che ci avrebbe comunque, molto probabilmente, permesso di accedere ai Play off di promozione anche

senza vincere il campionato. A inizio stagione sembrava irraggiungibile, ma dopo le prime nove partite con 9 vittorie, 0 pareggi e 0 sconfitte, abbiamo capito che dovevamo crederci fino in fondo. Alla decima partita è arrivato il primo pareggio per 1 a 1, incassando il primo goal stagionale, ma eravamo comunque primi in classifica con un vantaggio di quattro punti sulla seconda. In quell'occasione ho iniziato a credere alla vittoria del campionato. E così è stato, con una stagione davvero record: con 23 vittorie, 7 pareggi e 0 sconfitte abbiamo vinto il campionato con quattro giornate di anticipo, il miglior attacco e la miglior difesa.

Raccontaci qualche episodio divertente avvenuto durante la stagione

Durante le prime nove partite non abbiamo mai preso goal e i ragazzi avevano iniziato a credere che fosse merito di un portafortuna: il difensore Albani. Così hanno deciso di attaccare un suo santino alla porta dello spogliatoio e da quel momento a ogni allenamento un giocatore diverso diventava il nuovo portafortuna e una sua foto veniva attaccata alla porta. Questo ha fatto più gruppo.

Quali sono gli obiettivi per l'anno prossimo?

Da neopromossa, il primo l'obiettivo è la salvezza per rimanere in prima categoria continuando con i giocatori che hanno vinto quest'anno e con i nuovi che arrivano dal settore giovanile.

Davide Buscagin

La parola al Presidente

Soddisfazione da parte di Enzo Cazzaniga, Presidente e primo tifoso della neopromossa Besana Fortitudo, premiato a Seregno dai vertici della Federazione dilettantistica regionale, che dirige la squadra fin dalla sua nascita negli anni '60/'70.

"Ho cominciato con il CSI, quando la Fortitudo, nata all'ombra del campanile, aveva una squadra fortissima e ogni anno partecipava alle finali milanesi. Poi grazie a don Giovanni Gatti, don Enrico Gobbi e al Sindaco Riva, siamo passati alla FGC in 3^a categoria, adeguando il campo dell'oratorio alle misure previste. Erano tempi in cui la squadra era molto seguita a Montesiro che assicurava un ambiente molto familiare, tanto che 15 giocatori di Milano vennero a giocare qui, rinunciando a sedi più prestigiose".

Cazzaniga, con una passione infinita, ha guidato la Fortitudo nelle serie dilettantistiche e ha visto la fusione della squadra con il Besana Calcio, fino all'attuale assetto.

"Sono molto contento di questa promozione, dopo qualche anno di magra, dovuta anche al Covid. Per il modo eccezionale con cui è stata ottenuta grazie al mister, ai ragazzi e a tutto lo staff, ma anche con il clima che si è creato attorno alla squadra, nata soprattutto dal settore giovanile con elementi provenienti da tutte le frazioni besanesi. In certi momenti, quando si vedevano coinvolte anche le famiglie, mi sembrava di tornare indietro di quarant'anni, quando la Fortitudo era quasi una famiglia". Grazie ragazzi, ma anche grazie Enzo, il Presidente.

D.R.



Dal Consiglio comunale

Consigli comunali del 27 aprile e del 31 maggio 2023

Il Consiglio comunale del 27 aprile ha visto l'approvazione del Bilancio finanziario di previsione e dei relativi allegati e documenti a esso collegati. Il primo punto all'ordine del giorno riguardava la determinazione dell'aliquota dell'addizionale comunale Irpef per l'anno 2023 e la relativa soglia di esenzione, proposte invariate rispetto allo scorso anno, e votata all'unanimità. Il secondo punto riguardava l'approvazione delle aliquote e delle detrazioni dell'IMU, anche queste rimaste invariate, approvato all'unanimità; terzo punto l'approvazione del piano alienazioni 2023, con l'identificazione degli immobili di proprietà comunale da alienare. La votazione trova 11 voti favorevoli (maggioranza), 5 voti contrari (PD, Besanattiva e Besana4Future) e 1 astenuto (Alfieri Una città in dialogo). Quarto punto all'ordine del giorno l'approvazione della nota di aggiornamento al DUP (Documento unico di programmazione) per gli anni 2023-2025, votato con 11 voti favorevoli, 5 contrari (PD, Besana4Future

e BesanAttiva) e 1 astenuto (Alfieri Una città in dialogo); è stata data motivazione della non procedibilità dell'emendamento presentato da Besana4Future. Infine l'ultimo punto riguardava l'esame e l'approvazione del Bilancio finanziario di previsione per il triennio 2023-2025. Dopo discussione e trattazione dei tre emendamenti presentati dalle minoranze, che con separata votazione sono stati respinti, viene approvato il Bilancio di previsione con 10 voti favorevoli (maggioranza), 5 contrari (PD, Besana4Future, BesanAttiva) e 1 astenuto (Alfieri Una città in dialogo). Il Consiglio si è nuovamente riunito il 31 maggio approvando al primo punto all'ordine del giorno i verbali della seduta del 23 marzo 2023, votato all'unanimità.

Al secondo punto è stato approvato, sempre all'unanimità, lo schema di convenzione per la gestione in forma associata dell'ufficio procedimenti disciplinari. Al terzo punto si è parlato di TARI (Tassa sui rifiuti) approvando le tariffe

per l'anno 2023 con 12 voti favorevoli (maggioranza e Alfieri Una città in dialogo) e 4 contrari (PD, Besana4Future e BesanAttiva).

Infine all'ultimo punto all'ordine del giorno si è esaminato il rendiconto di gestione per l'anno 2022, approvato con 11 voti favorevoli (maggioranza), 4 voti contrari (PD, Besana4Future, BesanAttiva) e 1 voto astenuto (Alfieri Una città in dialogo).

Prima dell'inizio della seduta il Presidente ha ricordato il dramma vissuto poco tempo prima dall'Emilia Romagna, invitando i Consiglieri ad alzarsi e osservare un minuto di silenzio in memoria delle vittime e successivamente ha informato che, così come concordato coi Capi-gruppo consiliari, tutti i Consiglieri hanno deciso di devolvere il gettone di presenza del Consiglio del 31 maggio alla raccolta fondi promossa da ANCI in favore delle popolazioni colpite da questa calamità, invitando anche i cittadini ad aderire.

*Roberta Carena
Presidente del Consiglio comunale*

GIMA

CONSULENZA AUTOMOBILISTICA

di Paleari L. & C.

PASSAGGI DI PROPRIETÀ AUTO E MOTO

CONVERSIONI PATENTI ESTERE

RINNOVO PATENTI E DUPLICATI

TRASPORTO MERCI C/PROPRIO

TARGHETTE MOTORINI - ASSICURAZIONI



BESANA IN BRIANZA
Via C. Ferrario, 27
tel. 0362.969609
cell. 392. 7487221
fax 0362.969336
consulenza.gima@gmail.com

WWW.GIMABESANA.COM

Aperti tutti i giorni fino alle 19.00
e il sabato mattina



Lega

Negli ultimi numeri del Besanese il PD di Besana, non avendo altro da dire, elenca le cose fatte con merito dalla nostra Amministrazione comunale: a) l'uscita dal Consorzio Villa Greppi, b) l'introduzione di benefici economici quali la tariffa fratelli per i servizi scolastici, il buono sport per i nostri ragazzi che praticano sport, c) il netto miglioramento della comunicazione del nostro Comune, d) la nuova politica sportiva e la gestione della TARI che limita gli aumenti esogeni e recupera l'evasione.

- A distanza di due anni, nessun besanese si è accorto che il nostro Comune è uscito dal Consorzio Villa Greppi, tanto era limitato l'apporto culturale del Consorzio a fronte però di una spesa di 50.000 euro l'anno. Nessuno si è accorto dell'uscita, tanto quanto mai nessuno si è accorto di farne parte prima.
- La tariffa fratelli e il bonus sport mettono al centro la famiglia sostenendola. Nel momento dell'inflazione galoppante le famiglie besanesi possono contare sul proprio Comune con contributi veri e diretti, dal valore complessivo di diverse decine di migliaia di euro ogni anno.
- Questa Amministrazione comunale ha fatto salti in avanti da gigante nella comunicazione, nella trasparenza e nel rapporto cittadino/comune. Oggi abbiamo i social, un'app, un sito rinnovato e lo sportello telematico per dialogare e lavorare con il Comune in ogni istante della giornata in qualsiasi posto ci si trovi. Inoltre, il Sindaco riceve anche senza appuntamento al mercato. Un grande balzo in avanti, rispetto a chi non rispondeva nemmeno alle mail...
- Esattamente un anno fa sembrava che la Polisportiva fosse sul punto di chiudere. Tutta colpa dell'Amministrazione comunale. A distanza di un anno, nulla di quanto paventato si è avverato. Rimane solo l'amaro di aver visto adulti utilizzare i ragazzi iscritti alla Polisportiva, a fini meramente politici. A distanza di un anno, oltre 500 ragazzi hanno usufruito del bonus sport ed è partito il più grande investimento nella storia del nostro Comune proprio al Centro sportivo per aprire straordinarie prospettive allo sport besanese. Esattamente il contrario di quanto hanno detto e fatto le Amministrazioni di sinistra in continuità con buona parte del Consiglio della Polisportiva.
- Combattere l'evasione fiscale è un dovere. Durante l'Amministrazione Cazzaniga si sono persi circa 800.000 euro di recupero dell'evasione. Un risultato che inviterebbe al silenzio.

In questo numero del Besanese, la pagina del PD dovrebbe riportare le opere fatte dalla nostra Giunta. Sicuramente una pagina non sarà sufficiente. A un anno dal voto, al fine di fare un paragone tra Amministrazioni di centro-sinistra e centro-destra, occorre tenere a mente che il PD tra il 2014 e il 2019 ha aumentato tutto ciò che poteva aumentare, compresi IRPEF e IMU. L'Amministrazione comunale di centro-destra ha realizzato tutte le opere che elencano e molto di più non con soldi caduti dal cielo, ma con la capacità di produrre progetti, vincere bandi e spendere i soldi nei tempi e modi previsti. Una capacità non banale, che loro non hanno avuto e che oggi invidiano.

Ci riuniamo il mercoledì alle ore 21 presso la Sala comunale di Montesiro, via San Siro 23

info@alessandrocorbetta.com

Alessandro Corbetta



Pozzoli Sindaco

Dopo Vergo Zoccorino e Valle Guidino anche la frazione Montesiro subirà un profondo restyling. Oltre alla già prevista rotatoria all'incrocio dell'oratorio, verrà realizzato un intervento di rigenerazione urbana e messa a sistema degli spazi pubblici nel centro storico e parte della Via Cimabue dall'incrocio di Via San Siro fino al cimitero. Prevista la connessione ai percorsi ciclopeditoni della rete comunale #greenway7paesi nell'ambito del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR). Il costo di oltre 400 mila euro sarà coperto quasi totalmente da trasferimenti statali. L'aggiudicazione dei lavori dovrà avvenire entro il 30 luglio e la conclusione delle opere entro il 31 marzo 2026.

Segnaliamo con entusiasmo inoltre che anche Montesiro, la seconda frazione del Comune per numero di abitanti dopo il capoluogo, finalmente ha il suo parco giochi. Per decenni la frazione ha subito un'espansione edilizia senza una visione lungimirante, senza la previsione di dotazioni minime di servizi per il territorio. Grazie all'Amministrazione e agli Uffici comunali, per aver partecipato e vinto un bando regionale, è stato possibile realizzare un parco giochi inclusivo. È stato realizzato nell'area verde, collocata tra le vie Cimabue e Caravaggio, al centro di un tessuto insediativo di recente formazione a destinazione prevalentemente residenziale. Nell'ambito del percorso di digitalizzazione dell'Ente, dopo il nuovo sito Internet, l'app e il pannello interattivo installato in Municipio, è stato attivato lo Sportello Telematico. Accedendo tramite il sito internet istituzionale la quasi totalità delle pratiche, che fino a pochi giorni fa occorreva presentarsi negli uffici, ora possono essere richieste e presentate comodamente da casa. Indispensabile avere la carta d'identità elettronica o lo Spid (Sistema Pubblico di Identità Digitale) per l'autenticazione. Dopo quattro anni di intenso lavoro si porta dunque quasi a compimento, come da programma amministrativo, un importante obiettivo dell'Amministrazione volto a rendere il Comune sempre più vicino ai cittadini. Manca pochissimo alla conclusione del percorso di digitalizzazione che darà la possibilità ai besanesi di gestire anche la propria posizione contributiva online. Una vera rivoluzione digitale se solo pensiamo alla situazione precedente all'insediamento di questa Amministrazione. Auguriamo a tutti una buona estate!

Ci troviamo il venerdì alle ore 21 presso la Sala Gruppi a Montesiro, via San Siro 23 (dietro la farmacia)

consiglieripozzolisindaco@gmail.com

Massimiliano Tolotta



NOI Centrodestra Besanese

Oggi volevo raccontare di parole ricercate, ma che hanno un significato molto semplice.

Come alcuni di voi sapranno, insegno in una bellissima scuola superiore, l'unica nel nostro Comune.

Sento sempre sulle spalle la responsabilità di questo lavoro interessante e creativo, questo confronto continuo con le nuove generazioni, il desiderio di lasciare un segno, mettere la propria esperienza a disposizione di giovani che cercano la loro strada.

Cercare di capire le aspirazioni di ognuno di loro, i loro talenti, i loro sogni, immaginare di vedere realizzati i loro desideri, portare un piccolo contributo per rendere migliore tramite loro, la nostra società. Credere in questi nostri figli e aiutarli a crescere e diventare adulti.

Tutte queste belle intenzioni spesso si scontrano con una realtà che non è solo fatta di relazioni umane che rimangono sempre quelle che ci danno delle grandi soddisfazioni, ma la realtà dei numeri.

I numeri che non ci permettono di fornire ai nostri studenti i mezzi, gli strumenti che servono per imparare.

Sto parlando di risorse economiche, di vile denaro.

Le parole di cui volevo scrivere sono due: **erogazione liberale**, suona bene vero?

Tante scuole superiori su tutto il territorio nazionale per funzionare e fornire un servizio scolastico degno di questo nome, necessitano di più denaro di quello che viene stanziato per il funzionamento generale dal Ministero dell'Istruzione e del Merito, da qualche mese rinnovato con l'acronimo MIM.

Bel nome, ma la sostanza? Quella di cui scrivo ancora non c'è, le famiglie degli studenti donano liberamente, quindi se la donazione è libera, potrebbero anche non donare, è una scelta di cui hanno diritto.

Quello che voglio, non per me, ma per tutta la comunità è un vero cambio di passo, non solo di un nome ma che seguano fatti concreti, se la scuola per funzionare bene ha un costo, bisogna investire più soldi, pensare ai frutti che darà nel futuro del Paese, non alle aspettative di un consiglio di amministrazione.

Anni fa lessi un libro *Il gattopardo* dove l'autore fece pronunciare una frase a uno dei protagonisti, sempre attuale anche nel ventunesimo secolo: "Cambiare tutto per non cambiare niente"; ora io vorrei lottare per fare in modo che questo nuovo nome del Ministero non sia solo "apparenza" ma che sia un vero cambiamento.

Redatto da Alberto Bordiga

Ci troviamo il 1° e 3° mercoledì del mese alle ore 21 presso i locali di Villa Raverio in via Giovanni Pascoli
noicentrodestra.besana@yahoo.it

Vito Adone



BesanAttiva

In questo articolo parleremo dell'Atto di indirizzo deliberato dalla Giunta di Besana in Brianza riguardante la scelta della Monetizzazione di standard qualitativo (parcheggi pubblici interrati n. 13 posti auto) nel compendio Villa Dragoni-volta in Via Viarana. In altri termini la Giunta leghista propone di non realizzare 13 posti macchina a uso pubblico in cambio di soldi da spendere come riterrà opportuno a sua discrezione senza spiegare come.

Cominciamo subito col dire che i nostri Consiglieri comunali sono assolutamente in disaccordo con la scelta di politica urbanistica che la Giunta intende portare avanti e, per chiarire ai besanesi come mai, faremo riferimento alla Delibera stessa. Infatti quando si tratta di giustificarla il Sindaco e gli Assessori se la cavano in modo sbrigativo affermando: "Valutata la situazione urbanistica del contesto e delle necessità di miglior governo del territorio locale e che ad oggi sono mutate le condizioni di pubblico interesse urbanistico che nel 2006 prevedevano la realizzazione di standard qualitativo (parcheggi pubblici interrati - n. 13 posti auto)". Ricordo per inciso che il Piano di intervento in questione, che prevedeva la realizzazione dei parcheggi, nel 2006 venne votato all'unanimità.

Non riusciamo a capire cosa sia mutato in Via Viarana dal punto di vista del contesto urbanistico: la Biblioteca, il Centro anziani, la chiesetta di Santa Caterina, la futura Casa della Comunità (ospedale), gli uffici, i bar, il ristorante, la gioielleria, la lavanderia che si affacciano sulla via fortunatamente sono ancora presenti e godono dell'impegnativo recupero qualitativo del quartiere realizzato da Brianzacque, grazie ai recuperi delle fidejussioni assicurative fatte dalla nostra Amministrazione di Centrosinistra. Appare evidente anche ai più sprovveduti che quei parcheggi interrati pubblici sono molto più un impiccio per l'operatore privato, mentre il compito di chi amministra è quello di favorire, nei limiti della normativa in vigore, la collettività che rappresenta.

Tra l'altro nelle discussioni, portate avanti per anni coi residenti, la problematica della necessità dei parcheggi è sempre stata un elemento imprescindibile e a quanto ci risulta il Sindaco aveva confermato questa scelta in alcuni incontri.

Un'ultima osservazione sulla Delibera analizzata è che non fa alcun cenno su come si intenda utilizzare l'eventuale monetizzazione.

Come si può notare in questa vicenda, come in altre, viene confermato l'atteggiamento arrogante e irrispettoso di chi guida l'attuale Amministrazione di fronte a richieste pertinenti e motivate di una parte di cittadini, che meritano ascolto e rispetto e che vengono viceversa considerati noiosi e fastidiosi.

Ci troviamo il martedì alle ore 21 presso la Sala Gruppi a Montesiro, via San Siro 23 (dietro la farmacia)

Sergio Gianni Cazzaniga



Partito Democratico

Proseguiamo dal numero precedente con le considerazioni sul Bilancio di previsione 2023/2025 approvato con il nostro voto contrario; in questo articolo vi parliamo delle spese in conto capitale in corso e/o previste nel 2023. Ci atteniamo a quanto scritto nella nota integrativa allegata al Bilancio approvato: leggiamo che nel 2023 sono previste spese in conto capitale per 10.839.131,09 euro. Un importo impressionante se pensiamo al contingentamento della spesa pubblica che ingessava i Bilanci delle precedenti Amministrazioni e impediva persino di utilizzare liberamente gli avanzi di amministrazione del Comune. Da dove arriva tutto questo denaro? Anche qui la risposta è impressionante: di questi 10.839.131,09 euro **8.108.879** arrivano da contributi del Governo, della Regione e della Provincia. In questi ultimi anni è cambiato l'approccio europeo alla spesa pubblica, stiamo vivendo un periodo di forti investimenti in opere pubbliche favorito dai fondi del PNRR che l'Unione europea ha messo direttamente a disposizione dell'Italia per favorirne il rilancio economico dopo la morsa del Covid. L'elenco degli interventi programmati è lungo, i principali riguardano l'ammmodernamento informatico del Comune, la riqualificazione del Centro sportivo, la realizzazione di una rotonda a Montesiro, la sistemazione di Via Zappa e della strada che conduce al Casaretto, e su tutti, per valore economico, la Greenway che interessa tutte le frazioni e che da sola vale 5.000.000 di euro. Un grosso problema secondo noi riguarderà le spese di manutenzione di queste importanti opere perché le risorse per fare manutenzione dovranno essere trovate nel Bilancio del Comune. Se ne è tenuto conto nella programmazione? Le domande che ci e vi facciamo sono: Il Sindaco e la sua Amministrazione **si confrontano** con i cittadini prima di progettare investimenti importanti? **Hanno considerato** che modificheranno il governo del nostro territorio, le aree destinate a parcheggi, le aree pedonali, i parchi e il verde pubblico, il nostro modo di fruire di servizi importanti come lo sport, la cultura, la viabilità, che insomma cambieranno il nostro vivere quotidiano? La condivisione delle idee e il confronto costruttivo per arrivare a definire delle scelte sono azioni che **non appartengono** a questo Sindaco. Il Sindaco guida un'Amministrazione **presuntuosa** che cioè presume di sapere già quello che è bene per tutti noi cittadini e per le frazioni dove viviamo. È un'Amministrazione del fare, a volte dello strafare a fini di consenso elettorale, che negli incontri pubblici comunica **quanto già deciso**. Questa non è la democrazia nel significato più alto del termine, non è cioè amministrazione della cosa pubblica condivisa con i cittadini. Il Comune è la forma di governo più vicina alle persone, il coinvolgimento dei cittadini nelle scelte è fondamentale perché **attraverso il coinvolgimento si arriva alla responsabilizzazione e al rispetto della cosa pubblica**.

Redatto da Maria Giovanna Tettamanzi

Ci troviamo il lunedì a settimane alterne alle ore 21 presso la Sala Gruppi a Montesiro, via San Siro 23 (dietro la farmacia) e il giovedì alle ore 21 a Besana presso la sede in via Ponti 24

Fabrizio Villa



#Besana4Future

In questo nuovo articolo del Besanese vogliamo aggiornarvi e condividere alcuni spunti di riflessione rispetto agli ultimi avvenimenti politici di Besana.

- **Cultura.** Nel numero 265 del Besanese avevamo presentato il tema della carenza e attenzione al tema della cultura, qualcosa che ormai è noto da diverso tempo e che si manifesta nella mancanza di programmazione di risorse economiche, ma soprattutto in termini di carenza di iniziative e servizi. **Dal 20 al 28 gennaio la Biblioteca è rimasta chiusa al pubblico a causa di una momentanea assenza di personale. Durante il Consiglio comunale del 27 aprile (in fase di approvazione del Bilancio di Previsione) abbiamo fatto presente il tema, sottolineando come questa chiusura è il segnale che l'Amministrazione non è in grado di immaginare una gestione del servizio che permetta di sopperire alle legittime esigenze del personale che ha necessità di assentarsi dal lavoro. Una soluzione plausibile, che abbiamo suggerito, è quella di valutare la possibilità di fare accordi con associazioni che possano mantenere vivo e aperto uno spazio come quello della Biblioteca, magari implementandone anche le iniziative, ma il Sindaco e l'Amministrazione non sembravano nemmeno essere a conoscenza di questa possibilità (confermata dal Segretario comunale).**
- **Bilancio consuntivo.** Altro appuntamento centrale delle scorse settimane è stato il Consiglio comunale del 31 maggio, durante il quale è stato approvato il Bilancio consuntivo riferito all'anno 2022. Questo documento, che certifica le entrate e le spese dell'anno precedente, consente anche di determinare l'avanzo di amministrazione, che a sua volta permette di pianificare e realizzare nuovi investimenti. **La scadenza per l'approvazione di questo bilancio è fissata per legge entro il 30 aprile e per la seconda volta (la prima è stata lo scorso anno), l'Amministrazione porta in approvazione questo documento con un ritardo (questa volta di un mese). Questo aspetto, che può sembrare irrisorio, ha in realtà delle conseguenze non banali per il Comune, che ha anche dovuto giustificare il ritardo alla Prefettura. Ciò che colpisce maggiormente è però l'atteggiamento di superficialità di alcuni Consiglieri di maggioranza nel considerare questo come un aspetto di poco conto, sostenendo addirittura che un ritardo di un solo mese sia motivo di pregio.**
- **Infine, continua il nostro sostegno alla campagna "Fare spazio" che ha fatto emergere l'esigenza dei giovani besanesi di avere uno spazio accessibile dove poter studiare o lavorare in comodità e soprattutto uno spazio per poter coltivare la propria socialità.**

Ci troviamo il lunedì a settimane alterne alle ore 21 presso la Sala Gruppi a Montesiro, via San Siro 23 (dietro la farmacia)

Stefano Maddaloni



Alfieri Sindaco Una Città in Dialogo

Stiamo assistendo con grande spiegamento di forze alla messa a terra nel nostro Comune delle ingenti somme da finanziamento pubblico ottenute da Stato, Regione e Provincia: la cifra globale si attesta oramai a circa 8 milioni di euro ai quali vanno aggiunte risorse proprie del Bilancio comunale faticosamente messe da parte in diverse Amministrazioni precedenti anche a causa dei vigenti vincoli di Bilancio.

Tutti o quasi tutti i centri abitati sono stati o saranno oggetto di interventi mirati; a fronte di tutto ciò non possiamo che continuare a vigilare sulla correttezza e sulla compatibilità di queste opere con la normale vita quotidiana dei cittadini; certamente alcune perplessità emergono già, per esempio la spesa in asfalto rosso, tonalità che il passaggio dei mezzi ha azzerato in pochi mesi, è un dettaglio ma è dai dettagli che abbiamo l'insieme. Abbiamo anche le misure prese sull'efficientamento della macchina pubblica con massiccia informatizzazione e contenimento della spesa energia, attività che reputiamo durevoli e ben indirizzate. Non possiamo però non evidenziare altre criticità: eclatante in termini economici il mancato incasso della concessione rete gas dal 2021, 1 milione di euro circa, dei quali il Bilancio ordinario non potrà sicuramente fare a meno nel futuro prossimo pena il taglio di costi vitali; le forze politiche sono state aggiornate su questo "ritardo" unicamente lo scorso aprile 2023 in concomitanza con l'affidamento della pratica a uno studio legale; auspichiamo una celere risoluzione del contenzioso per il bene di tutti, ma resta sicuramente un grosso punto interrogativo sulla questione tutta.

Un'altra è la collocazione sul mercato di immobili non strategici per contenere costi e reperire risorse aggiuntive; in questi giorni è stato nuovamente emesso il bando per l'aggiudicazione con scadenza luglio dopo il bando a vuoto del 2022, auspichiamo che queste eventuali nuove risorse non servano a tappare buchi ma a migliorare servizi al cittadino, sicuramente il precedente bando a vuoto non è di grande auspicio. Siamo anche in attesa del bando per la gestione del "nuovo" Centro sportivo che dopo l'impegno di spesa di 1,8 milioni di euro, in prevalenza da fondi comunali, non possiamo permetterci imbocchi una strada sbagliata: troppe opere abbiamo visto decadere per errate aggiudicazioni e scarsa manutenzione. Un invito infine alla pulizia del nostro territorio, un invito che va a tutti noi, rifiuti abbandonati, scorretta esposizione differenziata, deiezioni animali, scorretto uso dei parchi e dei giochi installati sono tutte ferite alla nostra città e al nostro vivere comune; l'Amministrazione pare abbia raccolto le lamentele dei cittadini ma è compito di tutti, anche e soprattutto in questo periodo estivo che ci vede vivere spesso all'aria aperta, essere corresponsabili.

*Ci troviamo il 2° e 4° giovedì alle ore 21
presso la Sala Gruppi a Montesiro,
via San Siro 23 (dietro la farmacia)*

Pierangelo Alfieri



Luglio

S 15	Negri	V 21	Varisco	G 27	Caccia
D 16	Gatti	S 22	Angeli Custodi	V 28	Renate
L 17	Pisilli	D 23	Montesiro	S 29	Merati
M 18	Rizzi	L 24	Segramora	D 30	Moderna
M 19	Agliate	M 25	Centrale	L 31	Verano
G 20	Villa Raverio	M 26	Appennini		

Agosto

M 1	Negri	S 12	Villa Raverio	M 23	Varisco
M 2	Gatti	D 13	Renate	G 24	Montesiro
G 3	Pisilli	L 14	Moderna	V 25	Angeli Custodi
V 4	Rizzi	M 15	Segramora	S 26	Appennini
S 5	Merati	M 16	Angeli Custodi	D 27	Caccia
D 6	Villa Raverio	G 17	Merati	L 28	Centrale
L 7	Varisco	V 18	Varisco	M 29	Negri
M 8	Agliate	S 19	Gatti	M 30	Agliate
M 9	Appennini	D 20	Renate	G 31	Gatti
G 10	Caccia	L 21	Moderna		
V 11	Pisilli	M 22	Segramora		

Settembre

V 1	Merati	L 11	Angeli Custodi	G 21	Negri
S 2	Moderna	M 12	Appennini	V 22	Gatti
D 3	Verano	M 13	Gatti	S 23	Pisilli
L 4	Negri	G 14	Centrale	D 24	Rizzi
M 5	Rizzi	V 15	Montesiro	L 25	Segramora
M 6	Pisilli	S 16	Renate	M 26	Villa Raverio
G 7	Segramora	D 17	Agliate	M 27	Varisco
V 8	Caccia	L 18	Merati	G 28	Angeli Custodi
S 9	Villa Raverio	M 19	Moderna	V 29	Appennini
D 10	Varisco	M 20	Verano	S 30	Caccia

Il turno di guardia farmaceutica è di 24 ore dalle 8.30 alle 8.30. La farmacia è regolarmente aperta dalle 8.30 alle 12.30 e dalle 15.30 alle 19.00, mentre negli altri orari effettua servizio a chiamata con ricetta medica urgente.

Farmacia di Agliate 0362 1730970
Via all'Isola 4 - Agliate

Farmacia Angeli Custodi
0362 585552

Via F. Brioschi 45 - Zoccorino

Farmacia Appennini 0362 998508
Via Trivulzio 51 - Capriano di Briosco

Farmacia Caccia 0362 994520
Piazza Umberto I 11 - Besana in Brianza

Farmacia Centrale 0362 903818
Via M. Preda 4 - Verano Brianza

Farmacia Comunale 0362 917726
Via S. Siro 25 - Montesiro

Farmacia Comunale MRC
0362 090893
Via Comasina 97 - Verano Brianza

Farmacia Gatti 0362 900133
Piazza IV Novembre 3 - Carate Brianza

Farmacia Merati 0362 903676
Via Volta 1 - Carate Brianza

Farmacia Moderna 0362 902839
Via Cadorna 3 - Verano Brianza

Farmacia Negri 0362 997860
Viale Rimembranze 5 - Triuggio

Farmacia Pisilli 0362 918157
Cascina Gianfranco 53 - Tregasio

Farmacia Rizzi 0362 911468
Via Monte Grappa 34 - Veduggio

Farmacia Segramora 0362 930162
Via S. Fermo 1 - Albiate

Farmacia Varisco 0362 901714
Via Mascherpa 14 - Carate Brianza

Farmacia Villa Raverio 0362 942220
Via Boltraffio 3 - Villa Raverio

La Farmacia 0362 924219
Via Roma, 16 - Renate

Luglio e Agosto

MOSTRE, SPETTACOLI TEATRALI, CONCERTI ED EVENTI

VIVA L'ESTATE 2023

Cineteatro Edelweiss – Besana
in collaborazione con Città di Besana in Brianza

venerdì 21 luglio ore 21.30

Parco di Villa Filippini - Besana in Brianza
Cinema all'aperto "Women talking"

sabato 22 luglio ore 21.00

Parco di Villa Filippini - Besana in Brianza
Musica live "Le note in un soffio"
a cura di Sergio Borgonovo

domenica 23 luglio ore 21.00

Parco di Villa Filippini - Besana in Brianza
"Gioppino e Brighella servitori senza un soldo"
Teatro dei Burattini Bonacina

venerdì 28 luglio ore 21.30

Parco di Villa Filippini - Besana in Brianza
Astronomia "Osserviamo la Via Lattea"
Gruppo Astrofili di Villasanta

MANIFESTAZIONI SPORTIVE E CULTURALI

dal 27 agosto al 3 settembre

Novedrate presso l'Università e-Campus
Corso "Dovere"
Ass. "Studenti con le Stellette" di Lurago d'Erba

Settembre

MOSTRE, SPETTACOLI TEATRALI, CONCERTI ED EVENTI

Centenario della Chiesa di Vergo Zoccorino
Parrocchia SS. Gervaso e Protaso di Vergo Zoccorino

da domenica 3 settembre a domenica 1° ottobre
Chiesa di Vergo Zoccorino
Conosciamo la Parrocchiale - Visita guidata alla chiesa

venerdì 15 settembre ore 21.00

Chiesa di Vergo Zoccorino
Messa di Requiem di W.A. Mozart - Presentazione concerto
a cura del M° Giorgio Brenna e Fabiano Brioschi

sabato 23 settembre ore 21.00

Chiesa di Vergo Zoccorino
W.A. Mozart. Requiem in re minore K 626
Concerto per soli, coro e orchestra
Discanto Vocal Ensemble & Consort -
Direttore Maestro Giorgio Brenna

domenica 24 settembre ore 10.00-18.00

Villa Fossati ed ex Monastero Benedettino di Brugora
Ville aperte in Brianza
Amministrazione comunale

venerdì 29 settembre ore 21.00

Chiesa di Vergo Zoccorino
Santa Messa solenne presieduta da S.E. Monsignor Mario Enrico Delpini, Arcivescovo di Milano

Settembre

MANIFESTAZIONI SPORTIVE E CULTURALI

sabato 2 settembre ore 7.00

Partenza da Cler Val Brembana (BG)
Monte Canto Alto

sabato 9 settembre partenza ore 7.00

Casto (BS) - Alpinismo - Escursionismo Giovanile
Parco delle Fucine

sabato 16 settembre ore 7.00

"Parco delle 5 terre" Il sentiero dei Vigneti -
Ritorno via dell'Amore Corniglia-Manarola

sabato 30 settembre - domenica 1° ottobre ore 6.00

Due giorni Culturale Torino Stupinigi Sacra di San Michele
CAI - Sezione di Besana in Brianza

Ottobre

MOSTRE, SPETTACOLI TEATRALI, CONCERTI ED EVENTI

domenica 1° ottobre ore 10.00-18.00

Villa Fossati ed ex Monastero Benedettino di Brugora
Ville aperte in Brianza
Amministrazione comunale

Centenario della Chiesa di Vergo Zoccorino
Parrocchia SS. Gervaso e Protaso di Vergo Zoccorino

domenica 1° ottobre ore 10.00

Chiesa di Vergo Zoccorino
Santa Messa di chiusura del centenario

MANIFESTAZIONI SPORTIVE E CULTURALI

sabato 7 ottobre ore 7.00

Alpinismo - Escursionismo Giovanile
Como, Brunate, Montepiatto, Torno

sabato 14 ottobre ore 7.00

Partenza da Biassa
"Monesteroli" Scalinata Monumentale Costa dei Pozzi

sabato 28 ottobre ore 7.00

Partenza da Carona (BG)
"Bivacco Pedrinelli" Val Sambuzza
CAI - Sezione di Besana in Brianza



AUTORIPARAZIONI ASSISTENZA MULTIMARCHE
MECCANICA - ELETTRAUTO - GOMMISTA
Aggioni CENTRO REVISIONI AUTO E MOTO
IMPIANTI GPL/METANO - GANCI TRAINO
CALIBRAZIONE ADAS
MANUTENZIONE E RIPARAZIONE AUTO IBRIDE E ELETTRICHE
BESANA IN BRIANZA - Via B. Croce 18 - Tel. 0362.919200

DENTRO IL COMUNE - UFFICI COMUNALI: ORARI E RECAPITI

MUNICIPIO - CENTRALINO 0362 922011

UFFICIO	PIANO	TELEFONO	MAIL	ORARI DI RICEVIMENTO
VILLA BORELLA - via Roma, 1				
URP	terra	0362 922 022	urp@comune.besanainbrianza.mb.it	lunedì e mercoledì 9.00-12.45 martedì e giovedì 17.00-18.15
Pubblica Istruzione	terra	0362 922 026	istruzione@comune.besanainbrianza.mb.it	
Trasporti	terra	0362 922 026	trasporti@comune.besanainbrianza.mb.it	
Cultura	terra	0362 922 058	cultura@comune.besanainbrianza.mb.it	
Sport	terra	0362 922 058	sport@comune.besanainbrianza.mb.it	
Segreteria, Protocollo, Segreteria Sindaco	primo	0362 922 070 0362 922 008	protocollo@comune.besanainbrianza.mb.it sindaco@comune.besanainbrianza.mb.it	
Contabilità	primo	0362 922 077	ragioneria@comune.besanainbrianza.mb.it	
Economato	primo	0362 922 052	economato@comune.besanainbrianza.mb.it	
Risorse Umane	primo	0362 922 000 0362 922 074	personale@comune.besanainbrianza.mb.it	
POLO CIVICO - Via Roma, 1				
Servizi Demografici	primo	0362 922 020	servizidemografici@comune.besanainbrianza.mb.it	lunedì e mercoledì 9.00-12.45 martedì e giovedì 17.00-18.15 sabato 8.45-11.45
Messi	primo	0362 922 036	messi@comune.besanainbrianza.mb.it	lunedì e mercoledì 9.00-12.45 martedì e giovedì 17.00-18.15
Tributi	primo	0362 922 024	tributi@comune.besanainbrianza.mb.it	lunedì e mercoledì 9.00-12.45 martedì e giovedì 17.00-18.15
Servizi Sociali	secondo	0362 922 027	servizisociali@comune.besanainbrianza.mb.it	Preferibilmente concordare appuntamento: lunedì e mercoledì 9.00-12.45 martedì e giovedì 17.00-18.15
Polo Catastale	terzo	0362 922 017 lun-ven 9-12	catasto@comune.besanainbrianza.mb.it	lunedì e mercoledì 9.00-12.30 venerdì solo su appuntamento 9.00-12.30
Sportello Unico Edilizia	terzo	0362 922 014 lun-ven 9-12	sportellounico@comune.besanainbrianza.mb.it	Con appuntamento: lunedì 9.00-12.45 martedì e giovedì 17.00-18.15
Urbanistica	terzo	0362 922 048 lun-ven 9-12	urbanistica@comune.besanainbrianza.mb.it	
SUAP e Commercio	terzo	0362 922 067 lun-ven 9-12	suap@comune.besanainbrianza.mb.it	Senza appuntamento: mercoledì 9.00-12.45 venerdì chiuso
Lavori Pubblici	terzo	0362 922 019 lun-ven 9-16	lavoripubblici@comune.besanainbrianza.mb.it	
Servizi Manutentivi	terzo	0362 922 015 lun-ven 9-16	servizimanutentivi@comune.besanainbrianza.mb.it	
Ecologia e Ambiente	terzo	0362 922 047 lun-ven 9-16		
Cimiteriali	terzo	0362 922 015	servizicimiteriali@comune.besanainbrianza.mb.it	lunedì su appuntamento 9.00-12.45 martedì e giovedì su appuntamento 17.00-18.15 mercoledì accesso libero 9.00-12.45 venerdì e sabato su appuntamento In caso di decesso accesso libero tutte le mattine dalle 9.00 alle 12.00
COMANDO DI POLIZIA LOCALE - Via Roma, 1				
Polizia Locale	rialzato	0362 922 061 0362 995 440	polizialocale@comune.besanainbrianza.mb.it segreteria.pl@comune.besanainbrianza.mb.it	lunedì e mercoledì 9.00-12.45 martedì e giovedì 17.00-18.15 Gli agenti sono in servizio: dal lunedì al venerdì 7.20-19.00 il sabato 8.15 alle 18.15
POLO CULTURALE - Via Luigi Viarano, 14				
Biblioteca Civica P. Pressi	primo	0362 922 030	besanainbrianza@brianzabiblioteche.it	lunedì chiuso martedì, giovedì e venerdì 14.00-18.00 mercoledì 9.00-12.30 e 14.00-18.00 sabato 9.00-12.30
PIATTAFORMA ECOLOGICA - Via Giacomo Matteotti - Villa Raverio				
				lunedì 13.30-18.00 mercoledì e venerdì 9.00-12.00 e 13.30-18.00 sabato 9.00-12.00 e 13.30-18.00 martedì e giovedì chiuso
SPORTELLO DISTACCATO - Via Giovanni Pascoli, 10 - Villa Raverio				
Ce.S.I.S. Centro Servizi Immigrati Stranieri		392 655 5927 lun, mar e gio 14-18:30 ven 9-14	badanti.cesis@gmail.it	Solo con appuntamento telefonico: lunedì, martedì e giovedì 14.00-18.30 venerdì 9.00-14.00
Sportello di Supporto al Lavoro di Cura (Sportello Badanti)				
Fianco a fianco		351 586 5913 gio 10-12	fiancoafianco@ambitocaratebrianza.it	Solo con appuntamento telefonico: giovedì 10.00-12.00
Sportello SI - Servizio di Sportello Informatico		320 572 5102 lun-ven 9-13 e 14-17	sportello@ambitocaratebrianza.it	Solo con appuntamento telefonico: martedì 9.00-13.00 e 14.00-17.00



Associazione
per la diffusione
della Cultura

Città di
Besana in Brianza
Assessorato alla Cultura



Anno Accademico
2023-24

Serata di presentazione dei Corsi Culturali e Pratici

de  IL MOSAIKO

alla presenza dei docenti

giovedì 28 settembre 2023 ore 21.00

presso la "Sala Mosaico" sede dell'Associazione
Besana in Brianza - via Garibaldi 4

Iscrizioni in sede

giovedì 28 settembre dalle ore 20.00 alle ore 21.00

sabato 30 settembre dalle 9.00 alle ore 11.00

Corsi

Arte, Attualità scientifiche, Balletto, Benessere, Chimica, Confezioni regalo e decorazioni natalizie, Cucina, Cucito, Diritto, Economia, Fai da te, Filosofia, Fumetto, Giardinaggio, Incontro con l'autore, Letteratura russa, Medicina, Melodramma, Nutrizione, Osteopatia, Personaggi, Poesia, Poesia canto e chitarra, Psicologia, Ricorrenze, Salute, Sociologia, Storia del Mobile, Tra storia e...

Viaggi culturali in Italia e/o all'estero

Informazioni

il giovedì dalle ore 18.00 alle 20.00 - 338.7029521

La quota di iscrizione di euro 40 è nominativa e consente la frequenza a tutti i corsi, culturali e pratici

ArtiGraficheTurati